

COMITATO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE  
 E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO  
 DELLA PROVINCIA DI VERONA

# RAPPORTO 2017 PROGRAMMAZIONE 2018



Giugno 2018

Sito web: <https://spisal.aulss9.veneto.it/>

*A cura dello SPISAL AULSS 9 Scaligera*  
Telefono: 045 807 5022  
E-mail: [spisal@aulss9.veneto.it](mailto:spisal@aulss9.veneto.it)  
PEC: [prevenzione.aulss9@pecveneto.it](mailto:prevenzione.aulss9@pecveneto.it)  
Sito web: <https://spisal.aulss9.veneto.it/>

# INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b> pag.5	
<b>1. QUADRO DI CONTESTO</b> pag.6	<b>2. ATTIVITA' DI PREVENZIONE 2017</b> pag.12
<b>3. PROGRAMMAZIONE 2018</b> pag. 17	<b>4. ATTIVITA' DI PREVENZIONE TECNICA-AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI</b> pag. 21
<b>5. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE - FORMAZIONE PARTI SOCIALI</b> pag.30	



## PRESENTAZIONE

*Il Testo unico in materia di salute e sicurezza del lavoro il D.Lgs 81/2008 ha introdotto un'importante novità organizzativa istituzionale, l'avvio di un modello di prevenzione realizzato a più livelli: nazionale, regionale (artt. 5 e 7 del D.Lgs 81/2008) e provinciale. A livello locale è istituito il Comitato Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, formato dai soggetti istituzionali competenti in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro quali: Azienda ULSS 9 Scaligera (che dal 1° gennaio 2017 è diventata Azienda socio-sanitaria, unica a livello provinciale) INAIL, Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), INPS, ARPAV, Vigili del Fuoco, e da Parti sociali quali Organizzazioni sindacali e Associazioni datoriali.*

*Il Comitato Provinciale di Coordinamento rappresenta il luogo deputato a realizzare rapporti funzionali tra istituzioni allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle rispettive risorse, evitare sovrapposizioni di programmi di lavoro, duplicazioni o carenze negli interventi, pur nella salvaguardia delle specifiche competenze. Il Comitato, inoltre, assolve all'importante compito di dare risposta in maniera semplice e completa ai bisogni di prevenzione del territorio, nel sostenere le aziende nell'adempimento degli obblighi previsti dalle norme.*

*Il presente Rapporto delle attività di prevenzione negli ambienti di lavoro nasce dall'esigenza di rendere conto ai cittadini e alle Associazioni/Organizzazioni dei risultati quantitativi e qualitativi conseguiti nel 2017 e quelli programmati per il 2018.*



# 1. QUADRO DI CONTESTO

## Quadro istituzionale

Dal 1 gennaio 2017 è stata istituita l'azienda sanitaria provinciale denominata AULSS 9 Scaligera che unifica le tre pre-esistenti AULSS (ULSS 20 Verona, 21 Legnago, 22 Bussolengo). Con l'approvazione dell'atto aziendale da parte della Regione Veneto (dicembre 2017) e con la successiva delibera del Direttore Generale n. 58 del 31 gennaio 2018, il Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro assume competenza territoriale su tutta la provincia di Verona e assicura:

- funzioni di controllo e vigilanza negli ambienti di lavoro;
- funzioni di comunicazione e promozione della cultura della salute e la sicurezza dei lavoratori con l'obiettivo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro e del benessere sul luogo di lavoro;
- il coinvolgimento degli *stakeholder* presenti nel territorio provinciale (organizzazioni Sindacali, Associazioni datoriali, Istituzioni, Amministrazioni Comunali, Enti Paritetici) al fine dello sviluppo di politiche di prevenzione negli ambienti di lavoro (art.7, D.Lgs 81/'08).

Il Servizio orienta gli interventi alle priorità di salute evidenziate dal quadro epidemiologico sugli infortuni e malattie professionali, promuovendo l'omogeneità dell'azione di vigilanza e lo sviluppo di reti istituzionali e sociali di promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si articola nelle seguenti Unità Operative Semplici (U.O.S.):

- **U.O.S. Prevenzione Infortuni:** con compiti di prevenzione degli infortuni nei settori a maggior rischio infortunistico. Assicura gli interventi di vigilanza e prevenzione nell'ambito dei comparti agricoltura ed edilizia e nei comparti/aziende con i maggiori tassi infortunistici di frequenza o gravità (individuati attraverso i flussi INAIL), coordinandosi con la *UOS Medicina del lavoro e prevenzione delle malattie professionali* al fine di garantire la completezza dell'intervento ispettivo. Svolge indagini giudiziarie per infortuni mortali e gravi ai sensi del C.P. delegate dalle Autorità giudiziarie o attivandosi in quanto atti dovuti perseguibili d'ufficio. Assicura, nell'ambito delle competenze attribuite, interventi di comunicazione del rischio e delle misure di prevenzione.

- **U.O.S. Medicina del Lavoro e prevenzione delle malattie professionali**, con compiti di prevenzione delle malattie professionali attraverso azioni di vigilanza nelle aziende focalizzate ai principali rischi per la salute. Assicura azioni di contrasto nei confronti dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti cancerogeni e chimici, da agenti fisici o biologici, di natura ergonomica o organizzativa. Svolge indagini giudiziarie per malattie professionali delegate dall'Autorità giudiziaria o attivandosi in quanto atti dovuti perseguibili d'ufficio. Assicura le attività ambulatoriali di medicina del lavoro (sorveglianza sanitaria a lavoratori ex esposti ad amianto, ricorsi avverso i giudizi di idoneità dei medici competenti (art. 41, c.9, D.Lgs. 81/08), attività di assistenza ed ascolto sul mobbing, sul disagio lavorativo e sullo stress psico-sociale nei luoghi di lavoro. Assicura infine attività di promozione della salute negli ambienti di lavoro e nell'ambito delle competenze attribuite, interventi di comunicazione del rischio e delle misure di prevenzione.

## Economia e produzione

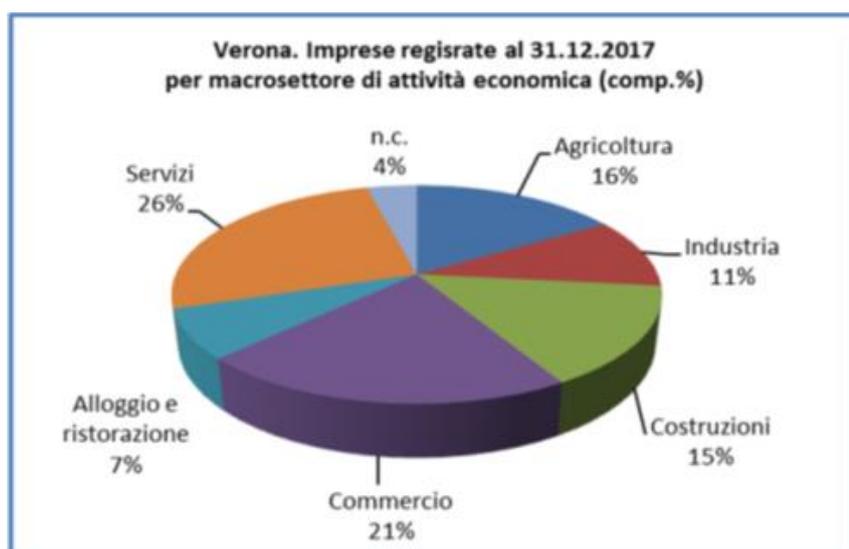
La provincia di Verona si estende su una superficie di 3.096,4 kmq, con una popolazione che raggiunge i 921.557 abitanti (aggiornato al 31.12.2016). **Le imprese registrate<sup>1</sup> al 31.12.2017 presso la Camera di Commercio di Verona risultano 96.344**, con una variazione pari +0,1% rispetto all'anno precedente. Più della metà (il 53%) del tessuto produttivo veronese è costituito da *imprese individuali*.

La distribuzione percentuale delle imprese registrate tra i diversi macrosettori di attività economica evidenzia una incidenza pari al 16% per *l'agricoltura* (15.683 sedi di impresa), all'11% per il *settore industriale*, che comprende le attività manifatturiere in senso stretto e quelle estrattive, nonché le *multiutilities* (energia, reti idriche, rifiuti), complessivamente 10.052, al 15% per le *costruzioni* (circa 14.294 imprese). Il *commercio* conta 20.381 imprese registrate e arriva ad una quota del 21%, mentre i *servizi di alloggio e ristorazione* (bar, ristoranti) incidono per il 7% (7.015 imprese). Sono 25.121 le attività dei *servizi alle imprese* (il 26% del totale).

Si registra una diminuzione del numero di imprese nelle *costruzioni* e nell' *agricoltura* ed un aumento nelle attività dei *servizi di alloggio e ristorazione* e *servizi alle imprese*.

Il 26,2% del tessuto produttivo veronese è costituito da imprese artigiane, che a fine 2017 raggiungono le 25.261 unità, registrando un tasso di evoluzione del -1,2%.

Le imprese straniere (imprenditori extra UE) registrano un tasso di crescita del 3,6%.



**Grafico n.1 – Provincia di Verona: Imprese registrate per macrosettore: anno 2017**

### Mercato del lavoro

Nella provincia di Verona, dalla ultima rilevazione delle forze di lavoro<sup>2</sup> realizzata dall'ISTAT, gli occupati (dai 15 anni in su) risultano pari a 403,3 mila unità (media 2017), con un tasso di occupazione del 66,1%. Il tasso di disoccupazione è pari al 6% a fronte di un dato regionale del 6,3% e del dato nazionale dell'11,2%.

L'agricoltura conta circa 27mila occupati (il 6,6% del totale), l'industria (industria in senso stretto e costruzioni) quasi 99mila occupati (con una quota del 24,4%), mentre i servizi, con 278mila occupati, impiegano il 68,9% degli occupati complessivi.

Un indicatore significativo per valutare le prospettive della domanda di lavoro nel breve termine è costituito dagli interventi della *Cassa Integrazione Guadagni*<sup>3</sup>. Il totale delle ore di CIG (ordinaria,

<sup>1</sup> Fonte: *Economia veronese, Flash Imprese, gennaio-settembre 2017*. CCIAA Verona. InfoCamere – StockView. Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese (analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da Infocamere) si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

<sup>2</sup> Dall'indagine ISTAT sulle forze di lavoro derivano le stime ufficiali degli occupati e delle persone in cerca di lavoro. I risultati vengono diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale.

<sup>3</sup> La Cassa Integrazione Guadagni è una prestazione che integra o sostituisce la retribuzione dei lavoratori sospesi o che lavorano ad orario ridotto presso aziende in momentanea difficoltà produttiva. La Cassa Integrazione Guadagni può essere ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS). La CIG ordinaria è un intervento a sostegno delle imprese in temporanea difficoltà, in cui è certa la ripresa dell'attività produttiva; essa è finanziata tramite un contributo fisso a carico del datore di lavoro. La CIG è straordinaria quando l'azienda deve fronteggiare processi di ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione o in caso di crisi aziendale. Tale intervento straordinario può, inoltre, essere concesso anche a seguito di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa ed amministrazione straordinaria. La CIGS viene concessa per un periodo più lungo di quella ordinaria ed è finanziata, oltre che con un contributo del datore di lavoro, anche tramite un intervento dello Stato. In deroga, rientrano le aziende Artigiane non rientranti nella normativa sulla CIGS, le imprese industriali fino a 15 dipendenti, le imprese industriali con più di 15 dipendenti che non possono o non possono più (perché esaurite o perché superati i 36 mesi nel quinquennio) utilizzare le vigenti disposizioni in materia di ammortizzatori sociali. Aziende che pur utilizzando la CIGO o la CIGS hanno la necessità di sospendere i lavoratori apprendisti.

straordinaria e in deroga) autorizzate nel 2017 per macrosettori sono state 3.143.047 registrando una flessione su base annua pari a -71,3%.

## Rischi da lavoro

In provincia di Verona circa il 50% dei lavoratori occupati è soggetto a sorveglianza sanitaria. **Il principale rischio per la salute per il quale i lavoratori risultano sottoposti a sorveglianza sanitaria, è rappresentato dalla “movimentazione manuale dei carichi”**, fattore di rischio che associato all'invecchiamento della popolazione lavorativa determina importanti problemi nell'ambito del recupero funzionale del lavoratore e della sua idoneità al lavoro. Seguono i rischi da “videoterminale”, da “rumore” seguiti a loro volta dai rischi da “sovraccarico biomeccanico degli arti superiori”, da esposizioni ad agenti chimici e biologici.

## Infortunati

Il numero delle **denunce di infortunati sul lavoro** inviate all'INAIL, in provincia di Verona, (anno 2016 ultimo dato disponibile, fonte Flussi INAIL), sono state pari a circa 16.000. Dato stabilizzato rispetto agli anni precedenti. In calo del 9% nell'ultimo quinquennio. Gli **infortunati riconosciuti** positivi dall'INAIL sono stati pari a circa 7.400 (anno 2016). Quelli **gravi** sono stati circa 1.600 (anno 2016). Per **infortunati gravi** si intendono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore a 40 giorni o con postumi. **Importa sottolineare la riduzione degli infortunati gravi dell'11% nel periodo considerato.**

I comparti maggiormente interessati dal numero di infortunati (riconosciuti positivi dall'INAIL) sono quello dei Servizi (1.673, media nel triennio 2014-2016, che però conta anche il maggior numero di addetti), seguono le Costruzioni, la Metalmeccanica e l'Agricoltura.

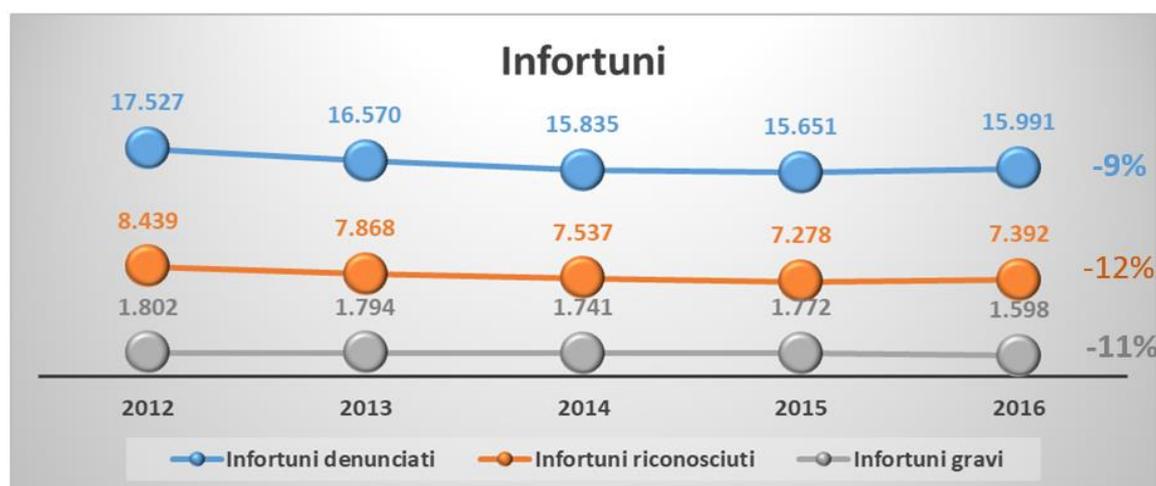


Grafico n.2 – Provincia di Verona: Infortunati denunciati, riconosciuti, gravi: anni 2012-2016

Se osserviamo gli indici di gravità (rapporto infortunati gravi sul totale infortunati riconosciuti) nei primi dieci comparti che raggruppano più del 80% del fenomeno infortunati, troviamo che il comparto Trasporti, Agricoltura e Costruzioni superano significativamente il 25%.

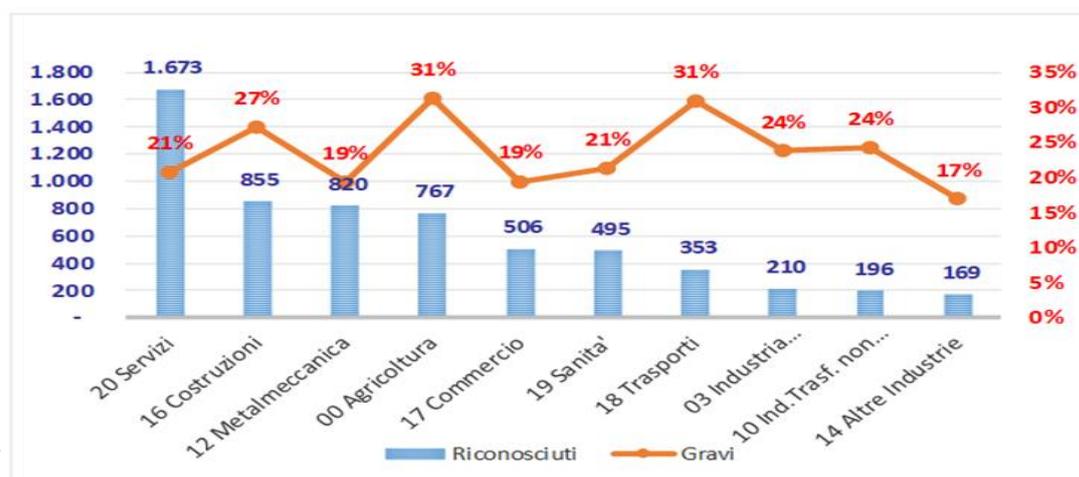
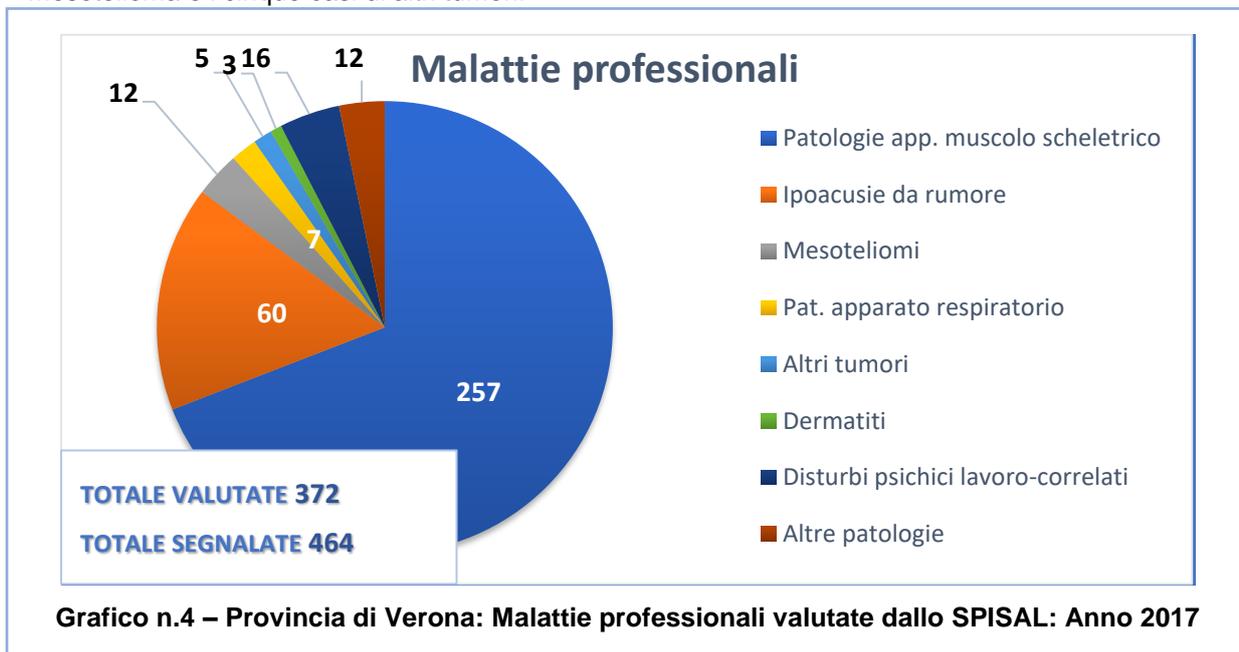


Grafico n.3 - Provincia di Verona: Indici di gravità (rapporto infortunati gravi sul totale infortunati riconosciuti\*) nei primi dieci comparti - media nel triennio 2014-2016.

(\*) Infortunati definiti positivamente con esclusioni (studenti, itinere, colf, sportivi, professionisti, casalinghe).

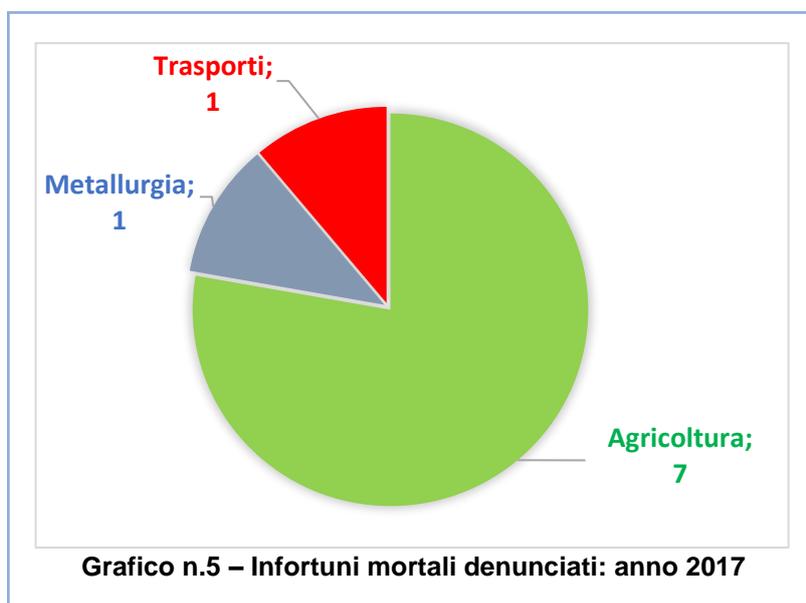
## Malattie professionali

Le malattie professionali valutate dallo SPISAL<sup>4</sup>; nell'anno 2017, sono state 372 a fronte delle 464 segnalate o riscontrate dal Servizio nell'ambito delle attività di Medicina del lavoro. Oltre all'incidenza percentuale delle **patologie muscolo-scheletriche** (69% del totale) si evidenzia il dato dei 12 casi di mesotelioma e i cinque casi di altri tumori.



## Infortunati mortali

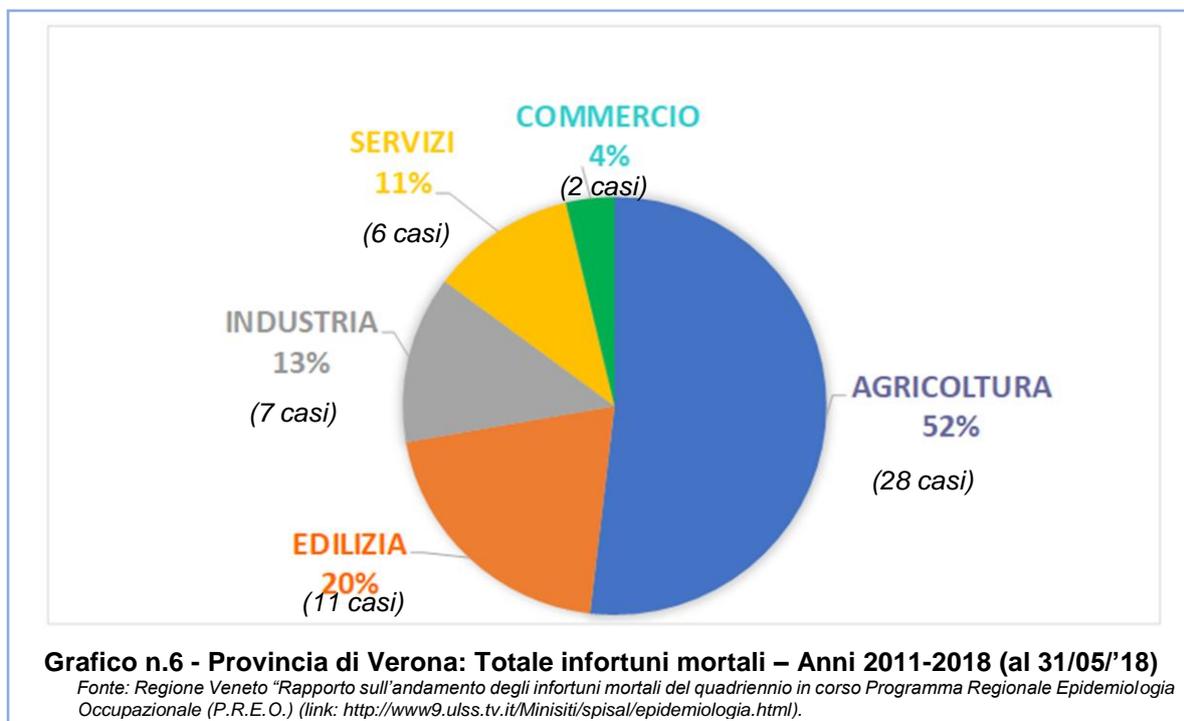
Nell'anno 2017 nella nostra provincia gli **infortunati mortali sul lavoro sono stati nove**, nel conteggio sono esclusi quelli stradali ed in itinere<sup>5</sup>. Il settore con maggiore accadimento è stato l'Agricoltura con sette infortunati. Le modalità di accadimento in questo settore si ripetono negli anni e nella maggioranza dei casi il lavoratore (prevalentemente coltivatore diretto) è rimasto schiacciato a seguito del ribaltamento del mezzo. I dispositivi di protezione (arco di protezione e cinture di sicurezza) seppur presenti non erano stati attivati; un inffortunio mortale rilevato nel comparto dei trasporti e uno nel comparto della Metallurgia.

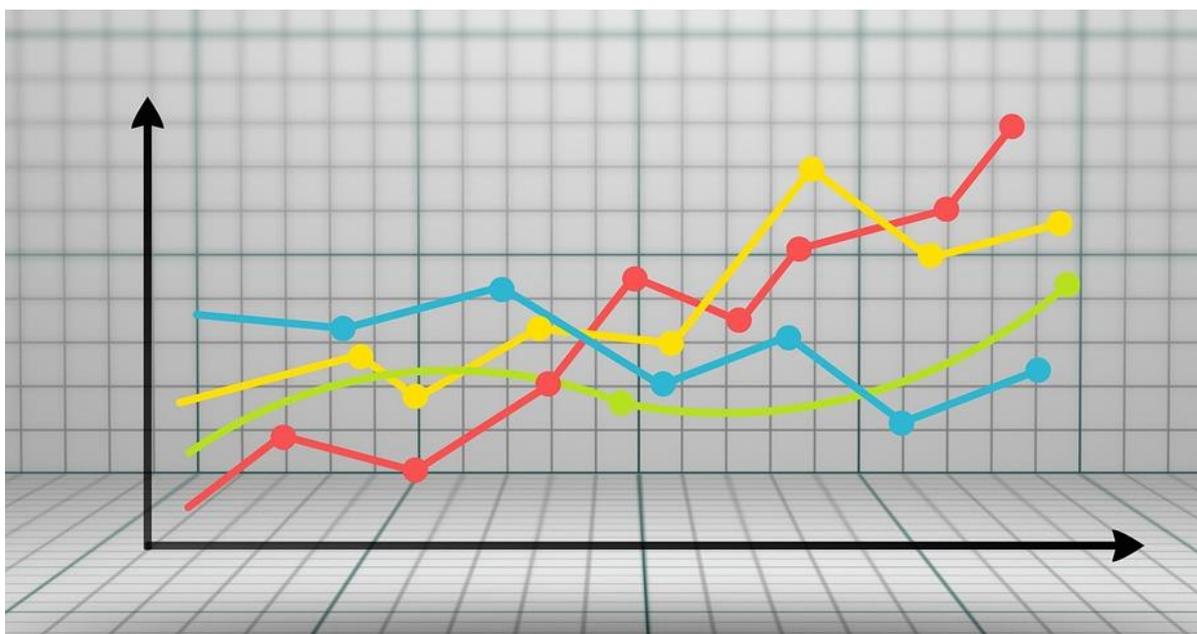


<sup>4</sup> Gli SPISAL sono istituzionalmente destinatari delle segnalazioni di malattia professionale da parte dei medici ai sensi dell'art. 139 del DPR 1124/65 (denuncia di malattia professionale) e dell'art. 365 del Codice Penale (referto medico).

<sup>5</sup> Sono esclusi gli infortunati in itinere, quelli stradali e quelli occorsi agli studenti e alle colf e agli sportivi. Sono compresi anche quelli accaduti a lavoratori non assicurati INAIL e a lavoratori irregolari. I dati sono stati rilevati dalla pubblicazione curata dalla Regione Veneto "Rapporto sull'andamento degli infortunati mortali del quadriennio in corso Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale (P.R.E.O.) Regione del Veneto" (link: <http://www9.ulss.tv.it/Minisiti/spisal/epidemiologia.html>).

Nei primi mesi del nuovo anno (dati al 31 maggio 2018) gli infortuni mortali denunciati sono stati 5 di cui 4 avvenuti in agricoltura ed uno avvenuto nel comparto Metallurgia (Fonte Regione Veneto "Rapporto sull'andamento degli infortuni mortali del quadriennio in corso Programma Regionale Epidemiologia Occupazionale (P.R.E.O.)). Questi eventi, considerato la bassa numerosità statistica e la loro casualità, non sono però sufficienti ad inferire sulle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. Per avere un reale tasso di incidenza sul lungo periodo, il numero degli eventi dovrebbe essere rapportato alle ore lavorate o quantomeno al numero di addetti esposti al rischio tuttavia questi dati difficilmente sono reperibili in tempo reale. Dal 2011 al 2018 (dati al 31 maggio 2018) gli infortuni mortali sono stati 54, 28 dei quali avvenuti in Agricoltura, 11 in edilizia, 7 nell'Industria, 6 nei Servizi, 2 nel Commercio.

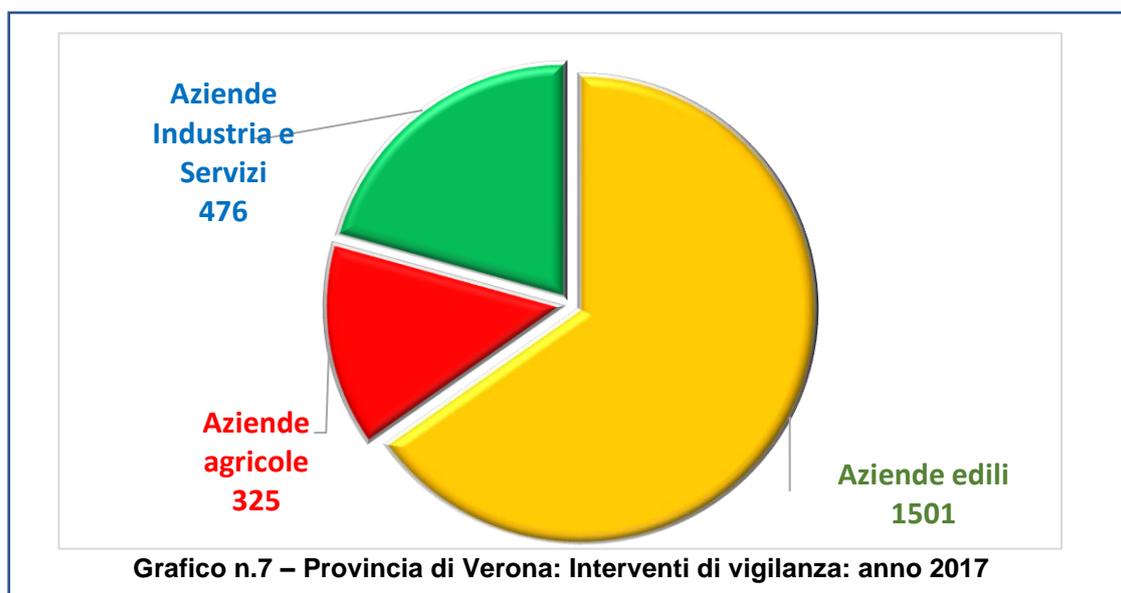




## 2. ATTIVITA' DI PREVENZIONE

### Interventi di vigilanza

Nel 2017 lo SPISAL ha effettuato **2.302 interventi di vigilanza negli ambienti di lavoro** (sono compresi anche i lavoratori autonomi): 1.501 Aziende edili, 476 Aziende dell'Industria e dei Servizi, 325 Aziende agricole. Le **violazioni accertate** sono state 703 i **verbali di prescrizione** sono stati 540. In media hanno ricevuto verbali di prescrizione<sup>6</sup> il 23,4%, di tutte le aziende controllate. L'importo totale delle sanzioni ex D.Lgs 758/94 è stato pari a 668.042,00 €.



Nella maggioranza dei casi i verbali hanno riguardato le misure di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, a seguire, la sicurezza delle macchine, delle attrezzature e degli ambienti di lavoro.

<sup>6</sup>In caso di situazioni di rischio, alle aziende vengono rilasciati verbali sulle misure di prevenzione da adottare. Successivamente si verifica l'adempimento. Sono elevate contravvenzioni e in alcuni casi si procede a sequestri e sospensioni delle attività.

## Vigilanza nei cantieri

I cantieri notificati allo SPISAL nel 2017 sono stati 7.283, di questi quelli **ispezionati sono stati 886** (il 12% dei cantieri notificati), risultando **irregolari 242 cantieri (il 27,3% dei cantieri controllati)**. **Le imprese complessivamente controllate, compreso i lavoratori autonomi sono stati 1.501**. I **verbali totali emessi sono stati 349** di cui a carico di imprese e lavoratori autonomi n. 300, il restante n. 49 emessi a carico di committenti e/o di responsabili dei lavori, di coordinatori per la sicurezza.

I lavori con la presenza di amianto sono sorvegliati dallo SPISAL attraverso la verifica e valutazione dei piani di bonifica che le imprese sono tenute a trasmettere al Servizio. Nel 2017 sono stati comunicati **1.422 piani di bonifica amianto**. A seguito di valutazione sono stati **ispezionati 96 cantieri**, pari a circa 7% dei piani di lavoro pervenuti.

**Tabella n. 1 – Provincia di Verona: Interventi di vigilanza nei cantieri: anno 2017**

INTERVENTI DI VIGILANZA SULLA SICUREZZA SUI CANTIERI		TOTALI
Notifiche pervenute di apertura cantieri		<b>7.283</b>
Cantieri ispezionati		<b>886</b>
Cantieri irregolari		<b>242</b>
Imprese controllate (az. edili + lav autonomo)		<b>1501</b>
Verbali erogati a:	Imprese e lavoratori autonomi	<b>300</b>
	Committenti e/o resp. dei lavori	<b>23</b>
	Coordinatori per la sicurezza	<b>25</b>
	Altro	<b>1</b>
	<b>Totale verbali</b>	<b>349</b>
Sequestri		<b>0</b>
Piani di lavoro amianto		<b>1422</b>
Cantieri ispezionati per amianto		<b>96</b>

## Vigilanza in agricoltura

Le attività di prevenzione in agricoltura sono definite dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) e declinate nel Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

Nella nostra provincia gli interventi di vigilanza riguardano gli aspetti essenziali di sicurezza e salute, quali:

- rischi derivanti dall'utilizzo di macchine e attrezzature;
- lavori con esposizione ad agenti chimici e impiego di DPI.

Nel 2017 le **aziende agricole controllate dallo SPISAL sono state 325**. I **verbali di prescrizione emessi a loro carico sono stati 71 (il 22% delle aziende controllate)**, e riguardavano prevalentemente problematiche relative alla manutenzione e all'utilizzo di attrezzature di lavoro non conformi alle disposizioni di legge da parte di coltivatori diretti e collaboratori familiari e lavoratori autonomi.

L'attività di promozione della cultura della prevenzione in agricoltura si è focalizzata nell'intervento regionale nelle scuole agrarie, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, integrato con il programma regionale di sensibilizzazione sui fitosanitari.

## Vigilanza congiunta con Enti competenti

Nel 2017 la vigilanza congiunta (SPISAL con Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), INAIL, Polizia Municipale, Carabinieri, Servizi di Igiene Sanità Pubblica, Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione ecc.) in taluni settori a maggior rischio di infortunio e di lavoro nero (agricoltura, costruzioni) o nei settori che

richiedono una competenza trasversale (es. Ferrovie, lavori in ambienti confinati, cooperative di lavoro ecc.) è stata la seguente:

**Tabella n. 2 – Provincia di Verona: Interventi realizzati in collaborazione con gli Enti: anno 2017**

INTERVENTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI	NUMERO
Edilizia (Cantieri)	48
Agricoltura	51
Altro (industria e servizi)	5
Eventi, spettacolo e manifestazioni fieristiche	3
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>

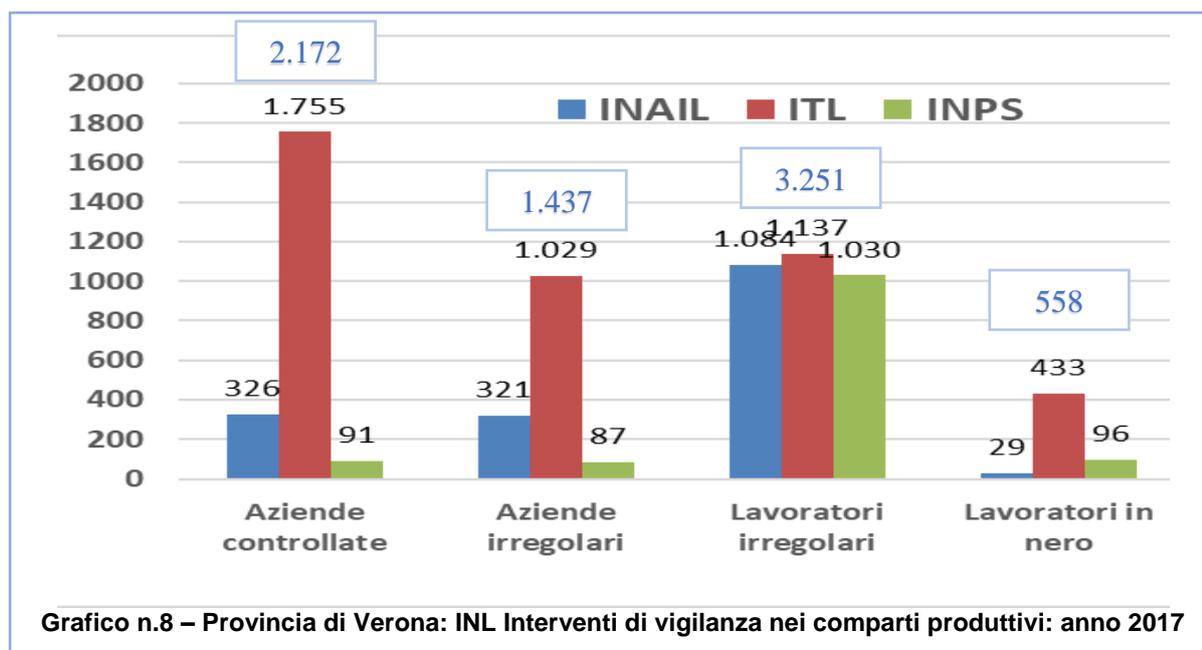
## Vigilanza sulla regolarità del lavoro

Gli interventi di vigilanza amministrativa e di regolarità del lavoro svolte dall'**Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)**, Agenzia che unifica le attività ispettive già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'INPS e dall'INAIL.

Le aziende controllate nell'anno 2017 sono state 2.172, il 66% (n. 1437) delle quali sono risultate irregolari. I lavoratori irregolari individuati sono stati 3.251 di cui 558 in nero (cfr. schede pagg. 21 e seg.).

**Tabella n. 3 – Provincia di Verona: INL Interventi di vigilanza nei comparti produttivi: anno 2017**

INTERVENTI DI VIGILANZA NEI COMPARTI PRODUTTIVI (Agricoltura, Artigianato, Edilizia, Terziario, Cooperative, Autotrasporti, Pubblici esercizi ecc.)	ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO		
	ITL (vig. ordinaria e tecnica)	INAIL	INPS
Aziende controllate	1.755	326	91
Aziende irregolari	1.029	321	87
Lavoratori irregolari	1.137	1.084	1.030
Lavoratori in nero	433	29	96
Contributi/sanzioni accertate in €	Somma introitata: 886.123,71	Premi omessi accertati: 3.015.870,00	Contributi: Somme accessorie: 9.142.848,70



**Grafico n.8 – Provincia di Verona: INL Interventi di vigilanza nei comparti produttivi: anno 2017**

Le attività di vigilanza in materia di prevenzione incendi, di competenza dei Vigili del Fuoco sono trattate in dettaglio a pag. 27.

## Indagini giudiziarie su infortuni e malattie professionali<sup>7</sup>

Nel 2017 lo SPISAL ha effettuato **626 indagini** finalizzate ad individuare eventuali profili di responsabilità connessi ad infortuni e malattie professionali. Le **indagini per infortunio grave e mortale**<sup>(8)</sup>, sono state **256** con interventi nell'immediatezza dell'evento, su segnalazione dei Carabinieri o del Servizio 118, con una reperibilità h24 e con interventi programmati per infortuni estratti giornalmente dalla piattaforma dell'INAIL. In 44 casi (17%) l'indagine si è conclusa riscontrando responsabilità a carico del Datore di lavoro, dirigenti, preposti ed anche lavoratori. L'agente materiale che nella maggioranza dei casi provoca il danno è la macchina, l'utensile, l'attrezzatura. Gli **infortuni mortali** sul lavoro indagati dal Servizio sono stati nove.

Le inchieste per **malattie professionali concluse** nel corso del 2017 sono state **372**. Per ogni caso si è provveduto alla definizione del nesso di causa fra patologia denunciata e l'attività lavorativa svolta dal soggetto. Nella maggioranza dei casi è stata confermata la correlazione con il lavoro. In sei casi (1,6%) è stato possibile individuare la responsabilità a carico di terzi. Il dato riflette da un lato la difficoltà di ricostruire e documentare, dopo molti anni, la storia lavorativa, quantificare le esposizioni pregresse e quindi definire le eventuali responsabilità penali a carico di terzi, dall'altro il fatto che molte patologie riscontrate sono a carico del datore di lavoro (coltivatore diretto, artigiano) e quindi non perseguibili d'ufficio o non costituiscono lesione personale grave. A ciò si aggiunge il fatto che in molti casi la patologia, valutata correlata al lavoro e causa di lesione personale grave, era già stata diagnosticata da più di sette anni senza riscontro di aggravamento nel tempo, ciò di fatto determina l'archiviazione da parte del Pubblico Ministero per prescrizione dei termini e quindi la non procedibilità d'ufficio.

La maggior parte delle malattie professionali si distribuisce su tre comparti: Edilizia, Agricoltura e Metalmeccanica, rappresentando nel complesso il 60% del totale. Mentre Edilizia e Metalmeccanica rappresentano comparti storicamente interessati da un'ampia presenza di patologie professionali, l'Agricoltura ha visto aumentare significativamente negli ultimi anni le segnalazioni. L'incremento delle segnalazioni in Agricoltura è rappresentato da patologie a carico del coltivatore diretto o suoi collaboratori familiari.

**Tabella n. 4 – Provincia di Verona: Indagini su infortuni e malattie professionali: anno 2017**

INDAGINI	CONDIZIONE	TOTALI
Infortuni	Concluse	256
	Con responsabilità	44
Malattie professionali	Concluse	372
	Con responsabilità	6

## Attività sanitarie di Medicina del Lavoro dell'AULSS 9 Scaligera

Le principali attività sanitarie erogate dal servizio di Medicina del Lavoro si riferiscono a visite mediche:

- specialistiche per idoneità a specifiche mansioni lavorative;
- relative a indagini giudiziarie per malattie professionali;
- di sorveglianza sanitaria a lavoratori ex esposti ad amianto;
- per ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente.

<sup>7</sup>Le inchieste per infortuni mortali e gravi (con prognosi superiore a 40 giorni e/o con postumi permanenti) e per malattie professionali (artt. 589 e 590 C.P.), sono attività istituzionali degli SPISAL per conto delle Autorità Giudiziarie che si concludono, di norma, con un rapporto. Le indagini per infortuni e malattie professionali sono svolte in genere mediante sopralluoghi, raccolta di informazioni testimoniali, controlli sanitari od altri atti di polizia giudiziaria.

<sup>8</sup> Lo SPISAL interviene con pronta reperibilità su tutti gli infortuni mortali, gravissimi e gravi, su segnalazione del 118, Carabinieri, Polizia di Stato.

Per i lavoratori è garantito un ulteriore strumento di tutela: lo *Sportello di assistenza e ascolto sul mobbing, sul disagio lavorativo e sullo stress psico-sociale nei luoghi di lavoro* (art. 6 LR n.8/2010). Nel 2017 si sono rivolti allo sportello degli SPISAL 66 lavoratori.



Con riguardo alle lavoratrici madre a

*rischio* in situazione di lavori vietati o comunque ritenuti pregiudizievoli per la sicurezza e la salute della lavoratrice, e nella impossibilità di cambio mansione dichiarata dal Datore di lavoro, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) nell'anno 2017 ha adottato 1.416 provvedimenti di sospensione anticipata dell'attività lavorativa.

## Assistenza, informazione, comunicazione

Lo SPISAL assicura una costante informazione e comunicazione istituzionale ai lavoratori, alle imprese, ai professionisti agli Enti istituzionali e alle Parti sociali. Oltre agli strumenti tradizionale (accesso telefonico, l'accesso su appuntamento), **il Servizio garantisce anche l'informazione tramite un portale internet dedicato: <https://spisal.aulss9.veneto.it/>**, pubblicando modulistica, documentazione di interesse, manuali, iniziative e video.

**Nel 2017 le visualizzazioni di pagine del sito hanno raggiunto la cifra di 321 534.** Gli argomenti più visti si riferiscono a: modulistica, edilizia, agricoltura, lavoratrici madri, manuali. Il portale viene integrato con i *social network* (*Facebook, Twitter, YouTube*) allo scopo di rilanciare in tempo reale, avvisi, informazioni di pubblica utilità, iniziative, video, ecc.

**La trasmissione on-line della principale modulistica ha raggiunto 2.786 pratiche**, tra le quali le principali sono le notifiche preliminari (art. 99 D.lgs 81/2008) e le comunicazioni relative ai piani amianto. Il Servizio ha inoltre avviato numerose iniziative di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro.

## Progetti di promozione della salute e sicurezza

Nel 2017 sono stati realizzati i seguenti progetti di promozione della salute e sicurezza:

- "Rete delle scuole". Coordinamento della rete delle scuole (45 scuole) in collaborazione con lo SPISAL, in materia di informazione-formazione sulla sicurezza.
- "Alternanza scuola lavoro per studenti: Formazione on-line".
- "Promozione ed implementazione della cultura della sicurezza negli istituti tecnici ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio della provincia di Verona".
- "Promozione della cultura della sicurezza negli Istituti Agrari del Veneto".
- "Uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari".
- "Sorveglianza sanitaria degli Agricoltori che impiegano fitosanitari".
- "Emergenza delle malattie professionali nei lavoratori autonomi del comparto edile".
- "Verona Aziende Sicure 2.0". Implementazione e realizzazione degli interventi.



### 3. PROGRAMMAZIONE 2018

Le attività di vigilanza tecnica sono definite dalla programmazione nazionale e regionale sulla base di criteri di rischio di infortuni gravi e mortali e per il contrasto delle malattie professionali e dal "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro"(DPCM 17/12/2007) che impegna le Regioni a controllare annualmente il 5% delle unità locali presenti sul territorio.

Per l'anno 2018 la programmazione prevede:

- **controlli programmati** nei comparti a maggior rischio infortunistico o a maggior rischio per la salute;
- **interventi a domanda e/o di iniziativa** per richieste di autorizzazioni, pareri per esposti per attività sanitarie di Medicina del lavoro, comunicazione, assistenza, informazione, formazione.

In particolare nel 2018 sono programmati controlli in:

#### **Edilizia (costruzioni)**

Gli interventi, in linea con gli indirizzi del *Piano nazionale edilizia*, sono pianificati sulla base dei flussi informativi standard (notifiche preliminari, piani amianto ecc.). I cantieri sono selezionati sulla base di un indice di rischio (mediante l'utilizzo di un algoritmo) che mette in relazione: dimensioni e tipologia dell'opera, importo lavori, imprese e coordinatori a rischio per precedenti verbali di contravvenzione e per infortuni.

#### **Agricoltura**

Le attività di vigilanza si riferiscono agli indirizzi operativi di cui la DGR 1333/28.07.2014 con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza del lavoro e all'impiego di fitosanitari anche attraverso interventi congiunti con il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione.

#### **Aziende "a rischio"**

Nei settori Industria e Servizi gli interventi verranno attuati secondo una classificazione basata sulla categoria di rischio assegnato.

La "graduazione" o "categorizzazione" del rischio costituisce uno strumento essenziale per l'organizzazione della vigilanza e risponde alle esigenze di trasparenza della pubblica amministrazione (P.A.).

Le aziende saranno valutate in base a parametri quali:

- dimensioni aziendali;
- frequenza/gravità del fenomeno infortunistico;
- presenza di rischi rilevanti per la salute dei lavoratori come ad es. il rischio cancerogeno e chimico;
- aziende /attività sottoposte a legislazione speciale ad es. per l'uso di gas tossici;
- segnalazioni di malattia professionale e di infortunio grave.

### **Cooperative e lavoratori somministrati, prestazioni occasionali di cui al D.lgs. 276/2003 e L. 96/2017.**

La vigilanza sarà orientata a verificare la presenza di appalti con cooperative e di contratti con agenzie di somministrazione. Per i lavoratori si verificherà la formazione e la sorveglianza sanitaria.

### **Indagini di igiene industriale nelle aziende a rischio chimico e cancerogeno.**

Nelle aziende a rischio chimico e cancerogeno la vigilanza sarà orientata all'approfondimento della:

- qualità della valutazione di rischio specifica con particolare attenzione alla definizione del rischio irrilevante/rilevante e alle misurazioni dell'esposizione;
- adeguatezza delle misure di prevenzione collettive e individuali;
- collaborazione del medico competente nel percorso valutativo e congruenza del protocollo sanitario con il documento di valutazione dei rischi (DVR);
- presenza delle comunicazioni di cui all'art. 40 del D.Lg. 81/08 e del registro degli esposti di cui all'art. 243 del D.Lg. 81/08.

### **Inchieste per infortuni e malattie professionali.**

Una parte rilevante dell'attività di vigilanza sarà rivolta alle *indagini per infortunio grave e mortale* e per le *malattie professionali*. La prima attività sarà condotta secondo la procedura regionale, la seconda nel rispetto della procedura definita dal Servizio.

### **Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani: Progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e di formazione rivolti al mondo produttivo.**

A seguito dell'assegnazione, da parte della Regione Veneto all'ULSS 9 Scaligera, degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008, il Servizio ha previsto un finanziamento alle Imprese e/o Enti e Associazioni, tramite bandi pubblici, per sostenere progetti prioritari orientati alla promozione della salute, del benessere organizzativo e di progetti formativi.

In considerazione del riscontro positivo del bando "Verona aziende sicure 2.0", nel 2018 si prevede la continuazione focalizzando l'obiettivo su:

- iniziative di promozione della salute in ambiente di lavoro con la realizzazione di un bando di concorso denominato "Verona Aziende Sicure 2.0 Guadagnare salute", secondo le indicazioni del progetto nazionale "Guadagnare Salute". Una quota sarà destinata all'offerta, in forma sperimentale, di prestazioni sanitarie riabilitative – rieducative e di promozione della salute (alimentazione, fumo, attività motoria) a lavoratori singoli inseriti in un percorso individuale di benessere e miglioramento degli stili di vita;
- iniziative dirette a realizzare progetti formativi rivolti al mondo produttivo e al mondo della scuola per la formazione dei futuri lavoratori.

### **Vigilanza congiunta e coordinata con altri Enti competenti.**

A Verona già da anni è consolidato l'intervento congiunto tra Enti, in particolare nei settori a maggior rischio di illegalità o nei settori che richiedono una competenza trasversale come ad es. le Ferrovie, gli ambienti confinati, le cooperative di lavoro ecc. Questi interventi evitano sovrapposizioni e rafforzano la competenza e l'immagine positiva della pubblica amministrazione. Gli interventi, in materia di regolarità tecnica ed amministrativa, sono coordinati a livello locale con l'INPS, l'INAIL, l'ITL, costituenti l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).

Per i comparti a maggior rischio per la salute e sicurezza e per la regolarità del lavoro, di competenze di più Enti (SPISAL, ITL, INAIL, INPS VV.F.), viene prevista la vigilanza congiunta e coordinata a seguito

di una pianificazione e programmazione preventiva o a seguito di segnalazione. Gli interventi previsti afferiscono ai:

- cantieri;
- eventi spettacoli e manifestazioni fieristiche;
- aziende agricole;
- prevenzione incendi;
- aziende smaltimento rifiuti.

## INIZIATIVE E PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

I principali progetti avviati o di prossimo avvio anche nell'ambito del *Comitato Provinciale di Coordinamento* sono:

- *Bando di concorso pubblico "Verona Aziende Sicure 2.0"*, che ha previsto un finanziamento di 355.498,34 rivolto alle Aziende, Enti, Associazioni, finalizzato diretto a progetti finalizzati alla promozione della salute, sicurezza e del benessere organizzativo negli ambienti di lavoro. Ventisette di questi sono stati finanziati e stanno concludendo i progetti di miglioramento. <https://spi-sal.aulss9.veneto.it/iweb/2519/argomento.html> .
- *Bando di concorso pubblico: "Verona aziende sicure 2.0: guadagnare salute"*. Bando di concorso, di prossima pubblicazione, pari a circa 500.000,00 Euro destinato alle aziende, alle scuole alle organizzazioni dei lavoratori, ed Organismi Paritetici Bilaterali, sulla base di progetti finalizzati alla promozione della salute negli ambienti di lavoro. Prevista anche una iniziativa pubblica in materia di *Work Health Promotion*.
- *Bando di concorso pubblico diretto a realizzare progetti formativi* in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti al mondo produttivo secondo le peculiarità territoriali e di comparto individuate a livello provinciale ed al mondo della scuola per la formazione dei futuri lavoratori e dei soggetti che svolgeranno ruoli di supporto professionale ai responsabili aziendali di (circa 980.000,00 Euro).
- *Tavolo tecnico per la salute, la sicurezza e la regolarità del lavoro nel settore delle costruzioni* che ha visto la partecipazione degli Enti preposti, delle Associazioni, degli Ordini e Collegi professionali, e che ha portato alla realizzazione di un manuale "*Sicurezza e regolarità del lavoro nei cantieri*" di prossima pubblicazione e pubblicizzazione in un convegno specifico.
- *Prevenzione degli infortuni mortali da ribaltamento del trattore in provincia di Verona*, con la realizzazione, tra le altre iniziative, di un poster che analizza il rischio da ribaltamento e le condizioni e i requisiti necessari da rispettare. Il poster è in fase di divulgazione in tutto il Veneto e presso le Aziende agricole ed i Comuni della nostra Provincia.
- *Emersione delle malattie professionali nei lavoratori autonomi del comparto edile*. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso accertamenti sanitari e azioni di formazione specifica in modo da favorire l'emersione della malattie professionali e contrastare le attuali disegualianze di salute che pongono il lavoratore edile autonomo in una posizione svantaggiata rispetto al lavoratore dipendente.
- *Progetto "Alternanza scuola lavoro"* per la realizzazione di un portale on-line, gestito dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, l'INAIL, i Vigili del Fuoco, il Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole (SIRVeSS), sul tema dell'alternanza scuola lavoro e al fine di offrire agli studenti opportunità nel mercato del lavoro.
- *Progetto "promozione ed implementazione della cultura della sicurezza negli istituti tecnici ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio della Provincia di Verona"*. Il progetto promosso dal comitato paritetico territoriale (C.P.T.) in collaborazione con gli SPISAL AULSS9, con il contributo dell'INAIL di Verona e dell'Istituto Cangrande di Verona, si propone di sostenere i docenti della nuova materia "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" nella programmazione e realizzazione del piano formativo.
- *Progetto regionale "Prodotti fitosanitari e tutela della salute"*, con i principali obiettivi di: aumentare l'utilizzo corretto e consapevole dei prodotti fitosanitari, sia nel mondo agricolo che extra-agricolo; migliorare l'integrazione e l'omogeneità della vigilanza e dei controlli e valutare l'impatto sanitario dei prodotti fitosanitari; promuovere e sostenere la formazione e l'aggiornamento di utilizzatori, distributori, consulenti, operatori sanitari, studenti e docenti degli Istituti scolastici ad indirizzo agrario.
- *Progetto CCM "L'approfondimento dei fattori di rischio lavorativi e l'individuazione delle soluzioni per le aziende attraverso le attività di vigilanza e assistenza da parte delle Istituzioni"* con il seguente obiettivo: consolidare le attività per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro in rapporto alla congiuntura economica, soprattutto per la PMI, promuovendo le sinergie tra le istituzioni e le imprese, sia per migliorare le capacità di analisi, valutazione e gestione dei rischi lavorativi che per rilevare e rendere disponibili le soluzioni tecniche, procedurali e organizzative.



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO



## **4. ATTIVITA' DI PREVENZIONE TECNICA-AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI: INAIL, INPS, ITL, ARPAV, VV.F.**

## INAIL sede di VERONA e LEGNAGO

[http://www.inail.it/internet\\_web/appmanager/internet/home](http://www.inail.it/internet_web/appmanager/internet/home)

L'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), persegue una pluralità di obiettivi quali: ridurre il fenomeno infortunistico; assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro. L'assicurazione, obbligatoria per tutti i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose, tutela il lavoratore contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali causati dalla attività lavorativa. L'assicurazione esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente ai danni subiti dai propri dipendenti. L'INAIL realizza, inoltre, importanti iniziative mirate al monitoraggio continuo dell'andamento dell'occupazione e degli infortuni, alla formazione e consulenza alle piccole e medie imprese in materia di prevenzione, al finanziamento delle imprese che investono in sicurezza.

La tutela nei confronti dei lavoratori ha assunto sempre più le caratteristiche di sistema integrato, che va dagli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alle cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno già subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale. Le norme<sup>9</sup> pongono a carico dell'Istituto l'onere delle prestazioni sanitarie sostenute dagli assistiti INAIL ove non siano già assicurate dal sistema sanitario o erogate direttamente dall'INAIL. È previsto il rimborso delle spese per prestazioni sanitarie con la sola condizione che tali prestazioni siano riconosciute dai medici dell'INAIL e ritenute necessarie durante il periodo di inabilità temporanea assoluta. Le prestazioni necessarie ammesse al rimborso sono state individuate in questa prima fase in specialità farmaceutiche o preparati per uso topico utilizzati in chirurgia, ortopedia, oculistica, dermatologia, neurologia e psichiatria.

### Interventi di sostegno al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro

L'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n.190, nell'attribuire all'INAIL competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, opera un completamento del modello di tutela garantita dall'Istituto finalizzata, a seguito del verificarsi dell'evento lesivo, al reintegro dell'integrità psicofisica degli infortunati e dei lavoratori affetti da malattia professionale per un tempestivo reinserimento sociale e lavorativo, in coerenza con il sistema di protezione sociale contro i rischi da lavoro. L'attuazione di tale disposizione è assicurata dall'INAIL attraverso l'emanazione del "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro". Il Regolamento offre ai lavoratori infortunati e tecnopatici, anche se di lieve gravità, interventi personalizzati di sostegno nella fase del reinserimento lavorativo, prioritariamente con la stessa mansione ovvero con una mansione diversa rispetto a quella alla quale erano adibiti prima dell'evento lesivo, in relazione alle limitazioni funzionali a esso conseguenti e alle caratteristiche della mansione specifica svolta.

L'Istituto, entro il limite degli importi annualmente stanziati, rimborsa e/o anticipa al datore di lavoro le spese relative a interventi di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro e formazione, fino a un massimo di 150.000,00 euro per ciascun progetto e secondo quanto stabilito nel Regolamento.

### INAIL Sede di Verona e di Legnago - Interventi di vigilanza realizzati nell'anno 2017 e programmati nel 2018\*

Settore di intervento/Comparto	2017			2018
	Numero Interventi	Tipologia interventi	Note	Settore di intervento/comparto
Vigilanza ispettiva aziende ispezionate (edilizia - cooperative- appalti e voucher- autotrasporti- meccanica- pubblici esercizi- agenti commercio, etc.)	326	Aziende irregolari n. 321 pari al 98%	Lavoratori irregolari n.1.084 - premi omessi accertati € 3.015.870 Lavoratori in nero n. 29	- Cooperative, Edilizia, Liste vigea (intelligence direzione centrale)- censimento su specifici settori - Commercio - Irregolarità classificative del rischio - Infortuni e m.p.
Accertamenti per infortuni		Mortali n.20 Gravi n.4 Itinere n.1 Mal.Prof.n. 3	Altri n.3	
Sede di Verona Portafoglio al 31 dicembre 2017. • aziende gestite n. 53.438; nuove aziende assicurate nell'anno 2017 n.3.728 ; aziende cessate nell'anno 2017 n.3.691 • rendite gestite n. 9.627; • infortuni aperti nel 2017 al netto della franchigia n.14.012; infortuni in franchigia (inferiore a 3 gg) n.2.452;				- Forza ispettiva 2018: n.4 unità - Numero totale presunto di accertamenti: n. 260 casi

\* In data 28 dicembre 2016 è stato adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze il decreto che, ai sensi dell'art.22, comma 4, del D.P.C.M.23 febbraio 2016, fissa il 1° gennaio 2017 la data di avvio della operatività dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Gli interventi realizzati nell'anno 2017 e quelli programmati per il 2018 rientrano nella programmazione dell'ITL di Verona.

<sup>9</sup> Il comma 5 bis dell' art. 11 del D.lgs. 81/2008 (Testo Unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro, così come modificato dal D.Lgs 106/2009). Sempre gli stessi decreti già citati, hanno previsto all'art. 9 comma 4 lettera d) bis che l'INAIL possa erogare prestazioni sanitarie riabilitative integrative, previo accordo quadro da stipulare in sede di Conferenza Stato - Regioni.

## Sostegno all'impresa

Per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro e le condizioni di salute dei lavoratori l'Istituto ha previsto due strumenti:

- 1) *Sconto sul premio per prevenzione*: le aziende operative da almeno un biennio che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa vigente, possono richiedere una riduzione del Premio assicurativo.
- 2) *Finanziamenti per la sicurezza*: sono previsti finanziamenti per le imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le domande ISI presentate nella provincia di Verona sono state:

Finanziamenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
N. domande ISI Verona	13	60	45	57	49	60	63	Agricoltura 39
Risorse Finanziarie VE	4.710.221,00€	14.592.678,00€	11.058.567,00€	22.410.718,00€	20.430.195,00€	21.720.830€	20.647.894,00€	3.420.685,00€

## Attività 2017/2018

### Progetto "Promozione cultura della sicurezza negli Istituti Tecnici ad indirizzo costruzioni" triennio 2016-2018

A dicembre 2015 è stato sottoscritto l'accordo del progetto per il triennio 2016-2018. Il progetto è cofinanziato da INAIL, CPT-ESEV e Istituto Cangrande Verona e realizzato in collaborazione degli SPISAL 20,21,22 di Verona. Tale iniziativa si ripropone (dopo il primo triennio 2013-2015) di promuovere la cultura della sicurezza negli istituti tecnici ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio sostenendo i docenti nella programmazione, pianificazione e realizzazione di un piano formativo che permetta di raggiungere le finalità previste dall'ordinamento scolastico per le classi terze quarte e quinte, realizzando le attività già sperimentate nel triennio precedente.

### Progetto "Sicuramente a scuola" l'informazione per prevenire

Il progetto, realizzato dalla Sede di Venezia Terraferma con la collaborazione di Rete SiScuVe (Sicurezza scuole Venezia) e l'AIAS (Associazione italiana per gli addetti alla sicurezza) è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e, configurandosi come una simulazione del sistema di sicurezza presente in ambiente di lavoro, è finalizzato a creare un diverso approccio comportamentale degli studenti in termini di autotutela, essendo proprio la scuola il luogo dove ha inizio il processo educativo attraverso il quale trasferire conoscenze e competenze. L'iniziativa, avviata nel corso del biennio scolastico 2014/2016, è stata divulgata anche nella provincia di Verona e coinvolgerà circa 1200 alunni. Peculiarità del progetto sono la durata e la flessibilità. Le attività, infatti, si possono svolgere durante l'intero anno scolastico e gli insegnanti possono proporle e integrarle collegandole ad altre attività didattiche presenti nel POF. Oltre la sicurezza "a scuola" e "in itinere" vengono proposti temi educativi per sviluppare il senso civico, il rispetto del bene comune, il diritto alla salute, l'integrazione. Il progetto non si esaurisce nel corso di un solo anno scolastico, in quanto i materiali didattici possono essere ripresi per l'intera durata del ciclo di istruzione.

### Trofeo tennis tavolo

L'attività sportiva è unanimemente riconosciuta come un efficace strumento per il reinserimento sociale di chi ha subito traumi o gravi menomazioni fisiche. La Direzione Regionale INAIL Veneto ed il Comitato Paralimpico Regionale del Veneto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per realizzare una serie di iniziative di avvicinamento allo sport per le persone disabili che hanno subito un infortunio sul lavoro. Nel febbraio 2017 è stato promosso un progetto di avvicinamento allo sport del tennistavolo "Trofeo di tennistavolo CIP-INAIL VERONA", l'evento si è tenuto a Verona.



## INPS SEDE DI VERONA

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx#>

### Missione dell'Ente

Il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 ha istituito l'ispettorato Nazionale del Lavoro, Agenzia unica per le ispezioni del lavoro che integra i servizi ispettivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'INPS e dell'INAIL. In particolare, l'art. 7, comma 2, del citato decreto legislativo ha previsto che, al fine di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva, con i decreti attuativi del medesimo decreto legislativo, siano individuate forme di coordinamento tra l'Ispettorato e i servizi ispettivi di INPS e INAIL che tengano conto, fra l'altro, delle esigenze degli Istituti di effettuare accertamenti tecnici funzionali allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Al riguardo, l'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016, ha stabilito che, al fine di assicurare l'omogeneità dell'attività di vigilanza, tutte le attività svolte dal personale con qualifica ispettiva siano disposte esclusivamente dalle strutture centrali e territoriali dell'ispettorato e che le attività di accertamento tecnico effettuate per conto dell'INPS siano disciplinate da apposite convenzioni.

È questo il quadro in cui l'attività di vigilanza ispettiva dell'INPS ha dovuto muoversi nell'anno 2016/2017, fronteggiando talune lacune normative, in attesa che fossero adottati tutti gli atti che, consentendo la piena operatività dell'ispettorato Nazionale del Lavoro, conferissero maggiore stabilità al nuovo assetto istituzionale.

Forte delle attribuzioni conferite dall'art. 1 Legge 9 marzo 1989 n. 88, istituto ha assolto al compito di esercitare la funzione di vigilanza ispettiva nelle materie di competenza, ponendo particolare attenzione, oltre che al consueto accertamento dei fenomeni evasivi ed elusivi della contribuzione previdenziale, alla intercettazione preventiva di tali fenomeni, con lo scopo di impedirne il compimento.

Dal punto di vista dell'attività propriamente ispettiva, questa è stata indirizzata a contrastare da una parte l'elusione/evasione contributiva e dall'altra le condotte fraudolente volte a conseguire prestazioni non dovute da parte dell'INPS.

Nel 2017, l'attività di analisi dei rischi e la conseguente selezione dei soggetti da sottoporre ad ispezione è stata caratterizzata, a livello centrale, dall'intervento di un apposito "Nucleo Centrale d'intelligence", il quale ha individuato fenomeni e soggetti che sono poi stati oggetto di attività di vigilanza straordinaria, gestita direttamente dalla Direzione Centrale Vigilanza, Prevenzione e Contrasto all'economia sommersa, sotto forma di "Nucleo di Intervento Speciale".

Le attività del "Nucleo di Intervento Speciale", effettuate in quasi tutte le regioni d'Italia, si sono concentrate sui settori e sui fenomeni per i quali è stato individuato un alto rischio di evasione/elusione contributiva: agricoltura, cooperative, edilizia, turismo, lavoratori fittizi, imprese gestite da soggetti di nazionalità estera.

Nella specie, la procedura Verbali *Web* consente l'elaborazione delle diverse tipologie di verbali di accertamento, nonché il calcolo della contribuzione evasa e dei relativi oneri accessori, anche a beneficio della gestione del flusso dei crediti accertati e del monitoraggio del contenzioso. Il nuovo applicativo infatti, essendo in grado di colloquiare direttamente con le diverse gestioni dell'istituto, avrà effetti positivi sulla sistemazione delle posizioni assicurative dei lavoratori, tanto dal punto di vista dell'implementazione delle stesse con la contribuzione accertata in sede ispettiva, quanto dal punto di vista dell'eventuale annullamento in caso di accertamento di rapporti di lavoro fittizi.

### INPS Sede di Verona - Attività di vigilanza ispettiva svolta sul territorio provinciale Interventi – anno 2017

Sede	ISPEZIONI				LAVORATORI				ACCERTATO CONTRIBUTI E SOMME AGGIUNTIVE €		
	N. Ispez.	N. ispez. positive	% Irregolari	N. aziende e soggetti sconosciuti	N. lavoratori in nero	N. lavoratori irregolari	Numero lavoratori autonomi sconosciuti	Numero lavoratori sconosciuti GS	Contributi accertati	Somme aggiuntive	Totale accertato
VERONA	91	87	95,60%	6	96	1030	19	0	7081297,15	2061551,55	9142848,70

Nel corso del 2017 sono state definite 91 ispezioni di cui 87 con addebito pari all'95.60% di aziende irregolari.

Nell'ambito delle ispezioni portate a termine sono stati riscontrati 96 lavoratori in nero e 1.030 lavoratori irregolarmente assunti.

Accertati complessivamente € 9.142.849,00 di cui 7.081.297,00 di contributi e € 2.061.552.00 per sanzioni. 231 rapporti di lavoro annullati.

Delle 91 ispezioni 69 sono state rivolte ad aziende con dipendenti operanti nei vari settori ;

gli accertamenti sono stati così ripartiti:

**INPS Sede di Verona - Attività di vigilanza ispettiva distinta per settori – anno 2017**

SETTORE ATTIVITA' (CSC)	ISPEZIONI			LAVORATORI IN NERO/ IRREGOLARI		ACCERTATO CONTRIBUTI E SOMME AGGIUNTIVE (€)		
	Numero ispezioni	Numero ispezioni positive	% Irregolari	Numero lavoratori in nero	Numero lavoratori irregolari	Contributi accertati	Somme aggiuntive	Totale accertato
AGRICOLTURA	0	0	0	0	0	0	0	0
ARTIGIANATO	6	6	100,00%	1	75	339374,85	112856,99	452231,84
EDILIZIA	6	6	100,00%	0	20	129763,13	10523,88	140287,01
INDUSTRIA IN GENERE	13	12	92,31%	8	23	628003,51	133493,07	761496,58
TERZIARIO	32	30	93,75%	82	738	4236039,34	1458922,26	5694961,60
ALTRO	12	12	100,00%	5	174	1644027,91	321764,33	1965792,24
<b>TOTALI</b>	<b>69</b>	<b>66</b>	<b>95,65%</b>	<b>96</b>	<b>1.030,00</b>	<b>6.977.208,74</b>	<b>2.037.560,53</b>	<b>9.014.769,27</b>



Indirizzo e-mail: [ITL.Verona@ispettorato.gov.it](mailto:ITL.Verona@ispettorato.gov.it)

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: [ITL.Verona@pec.ispettorato.gov.it](mailto:ITL.Verona@pec.ispettorato.gov.it)

Indirizzo web: <https://www.ispettorato.gov.it/it-it/il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/venezia/verona/Pagine/default.aspx>

### **Servizio all'utenza e attività di conciliazione**

Nel corso del 2017 L'Ispettorato Territoriale di Verona ha ricevuto 604 richieste di intervento da parte di lavoratori ed organizzazioni sindacali volte ad ottenere il rispetto della normativa di lavoro e legislazione sociale, la regolarizzazione dei rapporti di lavoro nonché volte a rivendicare crediti patrimoniali da lavoro dipendente. Per questi ultimi sono state attivate le procedure di conciliazione monocratica ex art. 11 del D.Lgs n. 124/2004 con esito positiva nell'82.30 % dei casi (CM con entrambe le parti presenti 113 di cui CM con esito positivo 93) ed ha emesso n. 21 diffide accertative per crediti patrimoniali con valore di titolo esecutivo.

### **Attività di promozione e prevenzione**

L'Ufficio ha tenuto due incontri sul tema della mobilità internazionale di lavoratori. Il distacco transnazionale dei lavoratori e la disciplina dell'appalto ed un incontro formativo sulla conciliazione in sede amministrativa.

Inoltre, nel corso del 2017 è stato istituito un "tavolo tecnico" che ha visto l'attiva collaborazione ITL-SPISAL: tale sinergia ha prodotto un prezioso "vademecum" sulla vigilanza nei cantieri edili.

### **Analisi attività ispettiva**

L'attività ispettiva dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro nel 2017 è stata istituzionalmente orientata verso la repressione dei comportamenti illeciti che determinano maggiori problematiche sociali, ovvero l'impiego irregolare di lavoratori, la somministrazione ed il distacco illecito di personale, la stipula di contratti di appalto illecito e l'uso distorto degli istituti contrattuali flessibili legislativamente previsti.

Con l'avviamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'attività di vigilanza, si è sviluppata con la congiunta ed attiva partecipazione di personale ispettivo dell'I.T.L. e personale ispettivo di provenienza INPS e INAIL: tale attività si è rilevata proficua, avendo accertato imponenti di maggiore entità e maggiori recuperi contributivi rispetto al passato, in particolare nelle vigilanze in materia di logistica, gestione dei magazzini e trasporto.

Nella programmazione e pianificazione annuale della vigilanza, è stata implementata la sinergia con il Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, attraverso la calendarizzazione di interventi congiunti nei settori agricolo, edile, fieristico ed in occasione di eventi musicali che ha portato all'emersione di numerosi episodi di lavoro nero ed utilizzo irregolare dell'istituto del distacco dei lavoratori.

Nel corso del 2017 è stata confermata la collaborazione tra l'I.T.L. ed il Corpo di Polizia Municipale di Verona, sia attraverso la costante comunicazione tra gli Enti che attraverso l'intervento congiunto sui luoghi di lavoro focalizzato in particolar modo nei settori del commercio ambulante e delle strutture recettive, che ha fatto registrare la diffusa somministrazione di personale generico a numerose imprese localizzate nel territorio veronese e l'emissione di numerosi provvedimenti sanzionatori.

Particolare attenzione è stata posta nello scorso anno al grave fenomeno del caporalato: sono stati infatti realizzati dall'ITL di Verona diversi interventi di contrasto al fenomeno - anche in sinergia con altri Enti - con risultati significativi.

In particolare si segnalano alcuni interventi importanti.

Un intervento nel mese di luglio 2017 - in collaborazione con la Squadra Mobile della Questura di Verona unitamente al Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, ha avuto una forte rilevanza mediatica, avendo permesso di scoprire in un'azienda agricola della Bassa Veronese un grave episodio di sfruttamento di numerosi lavoratori stranieri in agricoltura.

Particolare rilevanza ha avuto l'azione svolta nel mese di settembre 2017 dal Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro di Verona con i Carabinieri di una locale Stazione che si è concluso con l'arresto, per intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, di un imprenditore agricolo di origine indiana residente nella provincia di Verona dopo articolate indagini di Polizia Giudiziaria condotte in stretta sinergia tra l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Verona e il Comando Provinciale Carabinieri di Verona.

Una ulteriore iniziativa svolta dai militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Verona, unitamente ai Carabinieri di zona è stata svolta nel mese di novembre 2017 e si conclusa con l'arresto, per sfruttamento del lavoro, di un imprenditore agricolo che risultava aver impiegato lavoratori, alcuni dei quali in nero (tra cui rifugiati richiedenti asilo

politico e clandestini), in totale inosservanza delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, senza essere stati sottoposti a sorveglianza sanitaria, formazione e informazione circa i rischi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e senza i necessari dispositivi di protezione individuali, per una paga oraria di circa 3 euro.

Nel corso dell'anno sono state avviate dalla Direzione Centrale dell'I.N.L. alcune campagne di vigilanza straordinaria in settori strategici.

In particolar modo si segnala la campagna ispettiva nel settore dei money transfer, denominata "Operazione Magic Cash" in collaborazione con la Guardia di Finanza volta in via principale all'accertamento di fenomeni di lavoro sommerso e irregolare: circa il 70% delle aziende ispezionate nell'ambito della campagna ispettiva hanno evidenziato aspetti di irregolarità.

Ulteriori risultati sono stati evidenziati nella campagna denominata "vendemmia pulita" nel corso della quale sono state verificate n. 13 aziende agricole impegnate nella raccolta di cui ben 8 sono risultate irregolari.

Inoltre da non sottovalutare i numerosi interventi dell'organo di vigilanza dell'I.T.L. con riguardo anche alla sicurezza sui luoghi di lavoro nei settori di competenza esclusiva e concorrente.

Nel corso del 2017 l'organo di vigilanza dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Verona ha effettuato n. 1755 accessi ispettivi.

In occasione degli accessi ispettivi sono stati emessi 47 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per occupazione di lavoratori "in nero" in percentuale pari o superiore al 20%. Il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale comporta, per il datore di lavoro il pagamento di una sanzione aggiuntiva di € 2.000,00 (il cui pagamento può essere effettuato in unica soluzione o anche a mezzo di un acconto di € 500,00 con successivo obbligo di pagare una somma maggiorata pari ad € 1.575,00 entro i successivi 6 mesi, pena la trasformazione del provvedimento in titolo esecutivo), oltre all'obbligo di una regolarizzazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato (anche part time al 50%), o a tempo determinato (minimo 3 mesi), al fine di accedere al pagamento della sanzione amministrativa in misura minima (in quanto è stata reintrodotta la possibilità di diffida).

Nel corso del 2017 i lavoratori impiegati in modo irregolare sono risultati n. 1.137 dei quali 433 utilizzati completamente "in nero", ovvero adibiti al lavoro senza alcuna preventiva comunicazione prevista dalla legge, mentre la posizione di 140 lavoratori è stata ricondotta alla fattispecie del rapporto di lavoro subordinato.

Pertanto, sicuramente il fenomeno del lavoro nero e, più in generale, del lavoro irregolare presenta aspetti di non trascurabile rilevanza, tuttavia anche il fenomeno del cosiddetto "lavoro grigio", determinato dall'uso non corretto dei contratti atipici o del ricorso a contratti di lavoro autonomo che mascherano nella realtà un sostanziale rapporto di lavoro subordinato, come per esempio il ricorso ai così detti "pseudo artigiani" nel settore dell'edilizia merita molta attenzione.

Rimane ancora rilevante, altresì, il fenomeno interpositorio (appalti illeciti e somministrazione illecita) particolarmente frequente nell'ambito della vigilanza sulle cooperative, collegato ad esternalizzazioni non corrette del ciclo produttivo che determina un'illecita concorrenza basata sui costi del lavoro. Nel corso del 2017 sono state contestate violazioni che hanno riguardato n. 270 lavoratori.

In materia di salute e sicurezza dall'I.T.L. sono state contestate complessivamente n. 783 violazioni prevenzionistiche.

Nel 2017 l'Ufficio ha introitato € 886.123,71 per le sanzioni comminate.

I provvedimenti di sospensione anticipata per attività lavorativa riferiti alle lavoratrici madri sono stati 1.416.

#### **Ispettorato Territoriale del Lavoro Verona - Interventi di vigilanza realizzati nell'anno 2017**

Settore di intervento/comparto	Numero interventi		Tipologia di interventi/regolarità/irregolarità		Note Lav. in nero
	Vig. ordinaria	Vig. tecnica	irregolari	regolari	
Agricoltura	76	19	66	31	69
Edilizia	358	264	315	336	65
Industria	93	24	73	67	16
Servizi - altro	815	106	575	439	283
<b>Totale</b>	<b>1342</b>	<b>413</b>	<b>1029</b>	<b>873</b>	<b>433</b>

Provvedimenti di anticipata sospensione del lavoro	Anno 2017
Lavoro a rischio	1.416



## 7.6 COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VERONA

### Missione dell'Ente:

Il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, prima frammentato nei vari corpi comunali, nasce come tale con il [Regio Decreto Legge del 27 febbraio 1939](#), successivamente convertito in [Legge 1570 del 27 dicembre 1941](#), ed è chiamato inizialmente "a tutelare la incolumità delle persone e la salvezza delle cose, mediante la prevenzione e l'estinzione degli incendi e l'apporto di servizi tecnici in genere, anche ai fini della protezione antiaerea".

In seguito allo sviluppo del paese questi compiti diventano sempre più complessi e differenziati, fino a che il D.Lgs. n. [139 dell' 8 marzo 2006](#) stabilisce che: "Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo del quale il Ministero dell'interno assicura, anche per la difesa civile, il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti, secondo quanto previsto nel presente decreto legislativo." (Cfr. <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=141> )

Oltre al soccorso tecnico urgente il predetto decreto affida al C.N.VV.F. anche l'attività di prevenzione incendi definita quale la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente, attraverso lo studio, la predisposizione e la sperimentazione di norme, misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare l'insorgenza di un incendio e degli eventi ad esso comunque connessi o a limitarne le conseguenze.

Tale attività viene svolta secondo le procedure stabilite dal D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151.

### **VIGILI DEL FUOCO VERONA: Interventi istituzionali di vigilanza realizzati nell'anno 2017**

TIPOLOGIA		Valutazione progetti (cat. B e C)	Sopralluoghi di verifica (cat. A, B e C)	Rinnovi d'ufficio (cat. A,B e C)
<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	Impianti termici	79	69	427
	Locali di spettacolo, alberghi, scuole, ospedali	171	35	246
	Autorimesse	45	38	646
	Negozi e depositi di merce varia	115	93	454
	Distributori e deposti di carburanti	53	16	211
	Altri	185	154	756
	<b>TOTALE</b>	<b>648</b>	<b>405</b>	<b>2740</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.793</b>		
		<b>Sessioni</b>		<b>Candidati</b>
<b>FORMAZIONE</b>	Corsi antincendio	56	893	
	Esami per l'idoneità	195		
		<b>Procedimenti</b>		
<b>POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	Procedimenti aperti	187		
	Procedimenti conclusi	41		
	Risposte ad esposti	50		
	Procedimenti D. Lgs. 758/94 avviati	64		
	Procedimenti D. Lgs. 758/94 conclusi	32		

Nota 1: nella totalità dei dati sono ricomprese sia le attività soggette al D.Lgs. 81/08 che quelle non soggette.

Nota 2: a partire dal 7 ottobre 2011, con l'entrata in vigore del DPR 151/11, il Comando è tenuto ad effettuare i controlli solo sulle attività in categoria C. Per le altre vengono effettuate delle visite a campione.

Inoltre come ogni anno vengono disposti dalla Direzione centrale per la prevenzione incendi e la sicurezza tecnica, una serie di controlli a campione ai sensi dell'art. 19 del D. L.gs 139/2006.

Per l'anno 2017 il Comando di Verona ha eseguito n. 56 controlli a campione suddivisi come di seguito riportato:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TOTALE
<b>Attività industriali</b>	
Officina meccanica	4
Deposito materiale vario	8
Varie	1
<b>Attività artigianali</b>	
Lavorazione legno	4
Depositi	1
Autofficine	4
Varie	11
<b>Attività commerciali</b>	
Strutture ricettive	1 (alberghi e residence)
Distributori di carburanti	9
Attività di vendita	6
Locali di trattenimento	7
<b>TOTALE controlli effettuati</b>	<b>56</b>

I predetti controlli hanno dato i seguenti esiti:

<b>ESITI</b>	
Non in esercizio	8
Favorevole	42
Favorevole dopo prescrizioni	4
Non in regola ed avviata procedura D. L.gs 758/94	2

Anche per l'anno 2017 sono stati disposti tale tipo di controlli su attività industriali, artigianali, commerciali che qualifichino maggiormente il territorio della provincia con particolare attenzione, ove presenti, ad aerostazioni e stazioni ferroviarie di superficie maggiore di 5.000 mq.



## 5. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE - FORMAZIONE PARTI SOCIALI

**Incontri svolti nell'anno 2017**

Scadenze REACH 2017-2018: quali obblighi per chi produce e/o importa e/o utilizza sostanze chimiche  
 Sicurezza sul lavoro e MOG: recenti sentenze, come i giudici valutano l'efficacia del modello  
 Ambienti confinati: individuare e affrontare questo rischio, responsabilità, soluzioni tecniche  
 Sottoprodotti, end of waste e materie prime secondarie: quando gli scarti aziendali possono essere gestiti come non rifiuti  
 Attrezzature di lavoro: come averle sempre sotto controllo  
 Sicurezza lavoro: "l' abc dei neo-assunti - settore metalmeccanico" manuale Apindustria  
 La sicurezza sul lavoro nello smartworking (lavoro agile)  
 Sistri - obblighi e procedure d'uso del sistema dal 1° gennaio 2018

**In programma per il 2018**

Agenti cancerogeni/mutageni e biologici: quali obblighi e criticità  
 Gestione dei rifiuti ed economia circolare aggiornamento normativo sulla green economy  
 Registrazione REACH 2018: quali obblighi per chi produce o importa sostanze chimiche  
 Perché adottare un MOG: responsabilità delle PMI e sanzioni

**Assistenza/consulenza erogata nel 2017**

La consulenza/assistenza è stata garantita come di consueto a tre livelli: telefonica per la risoluzione immediata di quesiti; con appuntamento in Associazione sulle tematiche suddette in applicazione ai problemi specifici dell'azienda; con sopralluogo in Azienda. Su richiesta, le aziende ricevono indicazioni su modalità di redazione di domande, denunce, autorizzazioni e ricorsi nei rapporti con gli Enti di controllo (SPISAL, DTL, Vigili del Fuoco, ARPAV, INAIL, Provincia, CCIAA), in forza dei contatti personali e istituzionali garantiti dalla presenza in tavoli di lavoro dedicati (es. Cogea); in caso di infortuni e/o visite ispettive per gli adempimenti in materia ambientale e di sicurezza del lavoro. Anche per il 2017 particolarmente rilevante è stata l'attività di audit sicurezza in azienda, con verifica dello status di sicurezza delle aziende interessate, controllo degli ambienti di lavoro e della documentazione obbligatoria.

Iniziative di formazione realizzate nel 2017			
Tipologia corso	N. corsi	Ore	Soggetti formati
Aggiornamento per addetti al primo soccorso – gruppo A	2	6	5
Aggiornamento per addetti al primo soccorso – gruppo B/C	2	4	8
Corso per Preposti	1	8	10
Chernobil, Linate ed altri disastri: incidenti o errori?	1	8	9
Addetti all'antincendio – rischio basso	2	4	18
Aggiornamento per RLS aziende < 50 dipendenti	2	4	15
Aggiornamento per RLS aziende >50 dipendenti	2	8	60
Compatibilità elettromagnetica	1	4	6
Alcool, droghe, dipendenze e lavoro	1	4	5
Nudge e Sicurezza: la spinta gentile	1	4	10
Direttiva macchine e sicurezza nelle manutenzioni	1	4	18
Pianificare e tenere una riunione periodica di prevenzione e protezione	1	4	11
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS	1	32	10
Safety leadership: sviluppare la leadership per la salute e la sicurezza	1	4	12
Formazione generale lavoratori	1	4	35
Il produttore di rifiuti e i suoi dubbi sulla corretta gestione	1		13
Attrezzature di lavoro: registrazione dei controlli e delle manutenzioni	1	4	12
Checklist: come far andare meglio le cose	1	4	7
Formazione per lavoratori – Specifica basso rischio per addetti agli uffici	1	4	16
<b>Totale</b>			<b>280</b>

Iniziative di formazione programmate per il 2018 - 1° semestre		
Tipologia corso	N. corsi	Ore
La "Sporca dozzina": i nemici più insidiosi della sicurezza	1	4
Aggiornamento per addetti al primo soccorso – gruppo B/C	1	4
Aggiornamento per addetti al primo soccorso – gruppo A	1	6
Formazione generale lavoratori	1	4
Formazione specifica basso rischio per addetti agli uffici	1	4
Miopia organizzativa: perché le organizzazioni falliscono	1	8
Formazione specifica alto rischio per settore metalmeccanico	1	12
Addetti al primo soccorso – gruppi B/C	1	12
Safety coaching: motivare con successo alla sicurezza	1	4
Addetti al primo soccorso – gruppo A	1	16
Sicurezza 2.0: una gestione strategica	1	8
Quando parlo di sicurezza si capisce cosa dico?	1	8
Addetti all'antincendio rischio basso	1	4
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS	1	32
Aggiornamento per RLS < di 50 dipendenti	1	4
Aggiornamento per RLS > di 50 dipendenti	1	8
Il piano di emergenza ed evacuazione: dalla redazione all'applicazione	1	4
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>142</b>

## CONFINDUSTRIA VERONA, CEVI SRL E CIM & FORM SRL

### Iniziative di informazione, comunicazione realizzate nel 2017 e programmate per il 2018

Nel 2017 Confindustria Verona e Società Collegate, si sono impegnate, come ogni anno, a fornire alle Aziende associate una puntuale consulenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di normativa tecnica.

#### Incontri svolti nell'anno 2017

Le verifiche ispettive in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Logistica e sicurezza nei magazzini.

Rischio chimico e cancerogeno.

#### In programma per il 2018 Seminari e Convegni in materia di:

Le nuove linee guida INAIL 2017: come aggiornare la valutazione dello stress lavoro correlato

La sicurezza dei lavoratori all'estero.

La gestione sicura dei fornitori.

La compravendita delle macchine usate.

La nuova 45001.

### Iniziative di formazione realizzate nel 2017 e programmate per il 2018.

#### Corsi formazione sicurezza organizzati da Cim & Form Srl e Cevi Srl di Confindustria Verona 2017

Titolo corso	Ore	N. partecipanti	N. Corsi
Aggiornamento Rsp/Aspp	304	266	18
Formazione Rsp/Aspp – Modulo A	32	11	1
Formazione Rsp/Aspp – Modulo B	104	24	2
Formazione Rsp/Aspp – Modulo C	28	12	1
Formazione lavoratori – generale	16	35	4
Formazione lavoratori – rischio basso	16	42	4
Formazione lavoratori – rischio alto	168	130	11
Aggiornamento lavoratori	30	39	5
Formazione RLS	64	31	2
Aggiornamento RLS – 50 dip	16	31	4
Aggiornamento RLS + 50 dip	32	68	4
Corso completo primo soccorso	258	179	10
Aggiornamento primo soccorso	124	207	15
Formazione Formatori	72	25	3
Gas Tossici	48	13	3
Corso completo incendio – rischio medio	160	215	21
Aggiornamento incendio – rischio medio	55	78	9
Formazione Preposti	66	52	7
Aggiornamento Preposti	60	153	10
DPI 3° Cat.	24	31	3
Formazione carrelli elevatori	36	21	3
<b>Totale</b>	<b>1.713</b>	<b>1.663</b>	<b>140</b>

#### Progetti realizzati nel 2017 e previsti nel 2018.

Per il 2018 viene confermato l'impegno dell'anno precedente a livello di contenuti, durata corsi e soggetti coinvolti. L'obiettivo sarà di aumentare e migliorare la collaborazione con gli Enti preposti con attività

sinergica su tematiche particolarmente complesse dal punto di vista interpretativo e applicativo, attraverso la condivisione di documenti di semplice utilizzo da parte delle Aziende.

In particolare, viene previsto il focus su tematiche quali stress lavoro correlato, sicurezza dei lavoratori all'estero, appalti e lavoratori somministrati. Si prevede inoltre un monitoraggio del settore metalmeccanico e metallurgico.

**Assistenza /consulenza erogata nel 2017.**

La tipologia di assistenza e di consulenza erogata si può considerare "puntuale e continuativa" a tutte le Aziende associate a Confindustria quale azione preventiva.

Particolare e tempestiva attenzione è stata rivolta a casi di emergenza e/o in fase di sorveglianza.



### **Iniziative di informazione, Comunicazione realizzate nel 2017**

Nel corso del 2017 La CGIL – Camera del Lavoro Territoriale di Verona ha realizzato una serie di iniziative In-Formative sia interne sia rivolte a Lavoratrici e Lavoratori iscritti e non.

Tra le più significative segnaliamo:

- ◆ 3 corsi base per nuovi delegati che hanno visto 72 persone coinvolte ed una durata di 24 ore nelle quali vengono date informazioni di base in materia di Salute e Sicurezza e sui servizi connessi offerti dalla Cgil di Verona
- ◆ 9 Assemblee aziendali in altrettante importanti realtà produttive della provincia di Verona in materia di Salute e Sicurezza con la partecipazione di circa 1300 lavoratori.

Materiali prodotti: schede informative, presentazioni ppt, opuscoli, dispense, periodico mensile Informasalute.

### **Iniziative di formazione realizzate nel 2017**

- In collaborazione con API Verona 2 corsi di aggiornamento per RLS della durata di 4 e 8 ore, 43 RLS formati
- In collaborazione con Upa-Confartigianato, CNA, CASA Artigiani Verona nell'ambito della Bilateralità Artigiana sono state effettuate docenze per apprendisti, lavoratori e preposti dell'artigianato relative alla "formazione – Parte generale"; siamo stati partecipi in qualità di docenti in 3 corsi di aggiornamento per Rspg-Datori di lavoro
- In collaborazione con Upa-Confartigianato, CNA, CASA Artigiani Verona nell'ambito della Bilateralità Artigiana sono state effettuate 9 docenze per un totale di 18 ore ad apprendisti, lavoratori e preposti dell'artigianato relative alla "formazione – Parte generale"; circa 210 lavoratori e datori di lavoro coinvolti

Materiali prodotti: schede informative, presentazioni ppt, opuscoli, dispense.

### **Progetti realizzati nel 2017**

È stata data attuazione al progetto "Un RLS consapevole e proattivo" nell'ambito del Bando di concorso "Verona aziende sicure". Il progetto ha visto il coinvolgimento di 92 RLS, 4 docenti per un totale di 112 ore di docenza, cui faranno seguito nel 2018 8 ore di ritorno in aula per monitoraggio e verifica dei risultati attesi ed un evento finale di sintesi e presentazione.

Notevole è stato l'impegno a diffondere informazioni e supporto per l'emersione delle malattie professionali mediate assemblee informative, affissioni nelle sedi sindacali, opuscoli informativi.

### **Assistenza /consulenza erogata nel 2017**

- Assistenza e consulenza agli RLS, delegati e membri RSU, singoli lavoratori: 268 prestazioni erogate
- Attività di supporto a categorie e funzionari sindacali in materia di Salute e Sicurezza.
- Attività svolta dal R.L.S. Territoriale del settore artigianato; 64 le aziende visitate nell'ambito territoriale di competenza (ex ULSS 20)
- Attività istituzionale di assistenza svolta dal Patronato INCA in materia di Salute e Sicurezza (infortuni, denunce malattie professionali, etc...).



## CISL SPORTELLLO SALUTE E RLST ARTIGIANATO

<http://www.cislverona.it/>

**Lo Sportello SALUTE**CISL fornisce assistenza, consulenza, attività di informazione e formazione a tutti i lavoratori e RLS di tutte le categorie attraverso opuscoli informativi, assemblee, incontri e affissioni nelle sedi sindacali.

**RLST dell'Artigianato**, è il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale nel settore artigiano previsto dal Decreto 81/08. Il RLST CISL segue la zona basso veronese (ex ULSS 21).

### Iniziative di Informazione, Comunicazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2018

Stampa di Materiale informativo aggiornato su EBAV/Cobis, RLST e Sportellisti Artigianato Verona.  
Stampa di schede informative sulle figure del RSPP, degli addetti alle emergenze (primo soccorso e antincendio) e del datore di lavoro.

**INFORMASALUTE**, notiziario trimestrale, spedito via mail con articoli e notizie utili riguardo la salute e la sicurezza sul lavoro, prodotto dallo Sportello SALUTE in collaborazione con le altre sigle sindacali CGIL e UIL.

### Formazione effettuata da CISL-VERONA: anno 2017

Tipologia corso	N. corsi	Ore	Soggetti formati
Formazione sicurezza delegati	4	32	60
Formazione sicurezza lavoratori	6	12	160
Formazione RSPP all'interno del Progetto COBIS	7	7	225
Totale	17	51	445

### PROGETTI REALIZZATI NEL 2017 E PREVISTI NEL 2018

#### 2017

1 Seminari in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (Settore Metalmeccanico).  
1 Convegno provinciale di una giornata con i RLS CISL con 100 partecipanti  
10 Assemblee con i lavoratori in materia di sicurezza nelle varie categorie CISL (340 partecipanti).

#### 2018

2 Convegni provinciali, di mezza giornata, con i RLS CISL con 100 partecipanti  
Progetto " Percezione del rischio e fattore umano" per la promozione della sicurezza nell' Artigianato (Cobis Verona Artigianato).  
Sono previste assemblee RLS CISL per tutte categorie e percorsi formativi RLS/RSU CISL.

### Assistenza e consulenza erogata nel 2017 sportello salute CISL

45 consulenze in materia di salute e sicurezza ai lavoratori/RLS/RSU.  
5 assemblee dei lavoratori in materia di salute e sicurezza presso le aziende artigiane.

### RLST

45 visite aziendali presso aziende artigiane della Bassa Veronese (ULSS 21).  
15 riunioni periodiche presso aziende artigiane della Bassa Veronese.  
Inoltre sono stato coinvolto nella pianificazione della formazione lavoratori in 5 aziende artigiane del basso veronese.

### Corsi e docenze

Nel 2018 saranno previsti:

- Corsi di formazione sicurezza RSU CISL per tutte le categorie.
- Corsi di formazione sicurezza apprendisti(operatori fiscale).
- Corsi di formazione sicurezza video-terminalisti (operatori fiscale)
- Corsi di formazione sicurezza apprendisti presso Apindustria e Confindustria



## UIL SPORTELLO SALUTE E RLST ARTIGIANATO

<http://www.uil.vr.it/>

**Lo sportello SALUTE UIL** fornisce assistenza, consulenza, attività di informazione e formazione a tutti i lavoratori e RLS di tutte le categorie attraverso opuscoli informativi, assemblee, incontri e affissioni nelle sedi sindacali.

**RLST dell'Artigianato**, è il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale nel settore artigiano previsto dal Decreto 81/08. Il RLST UIL segue la zona Ovest della provincia veronese ex ULSS 22.

### Iniziative di informazione, Comunicazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2018

Materiale informativo su EBAV/Cobis, RLST e Sportellisti Artigianato Verona.

Sportello informativo per i lavoratori su Salute e Sicurezza sul lavoro e consulenza gestione delle pratiche infortuni sul lavoro.

**INFORMASALUTE**, notiziario mensile sicurezza sul lavoro prodotto dallo Sportello SALUTE in collaborazione con le altre sigle sindacali CGIL e CISL.

#### Formazione effettuata da UIL-VERONA: anno 2017

Tipologia corso	N. corsi	Ore	Soggetti formati
Formazione sicurezza delegati	5	25	60
Formazione sicurezza lavoratori	5	10	circa 140
Formazione RSPP all'interno del Progetto COBIS	4	8	Circa 100
Totale	18	36	400

### PROGETTI REALIZZATI NEL 2017 E PREVISTI NEL 2018

#### Anno 2017

- Sportello Salute Sicurezza nei vari recapiti Uil sul territorio Veronese.
- Gestionale Uil per riunire tutti gli RIs ed RLst per condividere esperienze ed informazioni.
- Progetto " Percezione del rischio e fattore umano" per la promozione della sicurezza nell' Artigianato (Cobis Verona Artigianato).

#### Anno 2018

- Sono previste assemblee ed eventi formativi per gli RLS UIL per tutte le categorie disponibili.
- Sviluppo della Rete RLst-RLs per un rapido scambio di informazioni
- Sportello informativo per i lavoratori su Salute e Sicurezza sul lavoro e consulenza gestione delle pratiche infortuni sul lavoro.

#### Assistenza e consulenza erogata nel 2017 *sportello salute UIL*

- circa 70 consulenze in materia di salute e sicurezza ai lavoratori/RLS/RSU.

#### RLST

40 visite aziendali e riunioni periodiche presso aziende artigiane dell'Ovest Veronese (ex ULSS 22). Coinvolgimento nella pianificazione della formazione lavoratori in 6 aziende artigiane dell'Ovest veronese.

#### Corsi e docenze

Nel 2018 saranno previsti:

- Corsi di formazione sicurezza RSU UIL per tutte le categorie disponibili.
- Corsi di formazione sicurezza per operatori fiscali.
- Corsi di formazione sicurezza video-terminalisti per operatori fiscali.



**COLDIRETTI VERONA**

<http://www.verona.coldiretti.it>

## Iniziative programmate nel 2017

### Formazione

Coldiretti ha organizzato, nell'anno 2017 complessivamente 138 corsi, per un totale di 1092 ore di formazione, che hanno visto la partecipazione di 2642 tra imprenditori e lavoratori agricoli di tutta la provincia di Verona.

Le tabelle che seguono, suddivise per corsi base e corsi di aggiornamento, illustrano nel dettaglio la tipologia dei moduli svolti, nonché le ore erogate e gli iscritti che vi hanno preso parte.

<i>Corsi Anno 2017</i>	<i>N° corsi</i>	<i>H corso</i>	<i>partecipanti</i>	<i>H totali</i>
RSPP	4	32	80	128
RSPP aggiornamento	12	10	312	120
Primo soccorso	3	12	44	36
Primo soccorso aggiornamento	9	4	238	36
Prevenzione incendi	2	8	49	16
Trattore	20	8	377	160
Trattore cingolato	1	8	19	8
Trattore aggiornamento	45	4	958	180
Bracci telescopici	2	12	12	24
Bracci telescopici aggiornamento	6	4	80	24
Carri raccolta frutta aggiornamento	2	4	33	8
Muletti	5	12	62	60
Muletti aggiornamento	4	4	87	16
Escavatori Pale aggiornamento	4	12	75	48
Lavoratori	19	12	216	228
<i>Totale</i>	<i>138</i>	<i>-</i>	<i>2642</i>	<i>1092</i>

### Formazione programmata per il 2018

<i>Corsi anno 2018</i>	<i>n° corsi</i>	<i>h corso</i>
RSPP	6	32
RSPP aggiornamento	12	10
Primo soccorso	10	12
Primo soccorso aggiornamento	10	4
Prevenzione incendi	6	8
Trattore	20	8
Trattore cingolato	4	8
Trattore aggiornamento	40	4
Bracci telescopici	6	12
Bracci telescopici aggiornamento	6	4
Carri raccolta frutta	2	8
Carri raccolta frutta aggiornamento	6	4
Muletti	6	12
Muletti aggiornamento	6	4
Escavatori Pale	2	12
Escavatori Pale aggiornamento	4	12
Lavoratori	19	12
<i>Totale</i>	<i>165</i>	<i>-</i>

### Progetti realizzati nel 2016e previsti nel 2017

Coldiretti dispone di 15 sportelli sul territorio della provincia di Verona. Presso ogni sportello è presente un tecnico formato in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in grado di assistere e fornire consulenza ai clienti in materia di sicurezza. Nel corso del 2017 sono stati realizzati 4 incontri di formazione/aggiornamento di 4 ore per tecnici presenti presso gli sportelli

### Assistenza /consulenza erogata nel 2017

Coldiretti per il tramite della società Impresa Verde eroga consulenza in materia di sicurezza, nel corso del 2017 sono state interessate 295 aziende agricole di cui 220 con lavoratori dipendente, le restanti con solo lavoratori autonomi.

### **Iniziative di informazione, Comunicazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2018**

Tutte le novità normative in ambito di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro vengono pubblicate sul sito internet dell'Associazione e sull'House Organ "Il Commercio Veronese".

Per aggiornare i nostri associati sugli obblighi di legge vengono inoltre redatte specifiche newsletters e per condividere informazione e novità vengono utilizzati i principali social network.

Vengono inoltre organizzati in casi specifici seminari informativi per singole categorie economiche (es: attività ricettive come quelle alberghiere, bar e ristoranti, distributori di carburanti, commercio ambulante, ottici, ecc.).

Nell'ambito dei corsi riconosciuti dalla Regione Veneto per l'abilitazione all'apertura di attività di somministrazione e vendita di prodotti alimentari è previsto un modulo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel quale vengono illustrati i più importanti obblighi e responsabilità del datore di lavoro in tale ambito. Anche per il 2018 continueremo con le stesse iniziative.

### **Iniziative di formazione realizzate nel 2017**

Titolo	N° corsi	N° ore	N° allievi formati
R.S.P.P. Datore di Lavoro	4	64	62
Aggiornamento R.S.P.P. Datore di Lavoro	4	24	63
Primo Soccorso aziende gruppo B e C	8	96	115
Prevenzione Incendi Attività rischio basso e medio	6	48	88
Aggiornamento Prevenzione Incendi Attività rischio basso e medio	19	95	291
Aggiornamento di Primo Soccorso Aziende gruppo B e C	11	44	148
Formazione Lavoratori rischio basso	33	264	651
Formazione Lavoratori rischio medio	2	24	31
Formazione Preposti	2	16	15
Aggiornamento formazione lavoratori	9	54	203
R.L.S.	1	32	23
Aggiornamento R.L.S.	3	12	31
BLS D - A	5	25	44
Stress lavoro correlato	1	4	8
<b>TOTALI</b>	<b>108</b>	<b>802</b>	<b>1773</b>

### **Materiali prodotti:**

I materiali prodotti per i vari corsi sono stati costantemente aggiornati e migliorati con l'inserimento di immagini, per renderli più immediati e interessanti.

Abbiamo inoltre continuato la collaborazione con il fornitore dei testi per i corsi Aggiornamento Formazione Lavoratori.

### **Iniziative programmate nel 2018**

L'intento è quello di riproporre tutte le attività formative realizzate nel 2017, infatti per il 2018 sono già stati programmati numerosi corsi

### **Assistenza /consulenza erogata nel 2017**

n. 8 Contratti di sorveglianza sanitaria per aziende del settore del Commercio.

n. 28 Piani di Sicurezza DVR di cui n. 19 Pubblici Esercizi; n. 8 Attività Commerciali; n. 1 Attività di Servizi.

## ASSOCIAZIONI DELL'ARTIGIANATO E PMI

### Iniziative di informazione, comunicazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2017

L'informazione tramite i canali di divulgazione in uso nell'associazione realizzata nell'anno 2017 continuerà nel 2018: e-mail e newsletter settimanali, sito web.

### Iniziative di formazione realizzate nel 2017

Tipologia corso	N. corsi	Ore	Soggetti formati
Corsi di aggiornamento per P.S gruppo A e B	19	90	288
Corsi Primo Soccorso P.S gruppo A e B	9	124	54
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Basso Rischio	4	35	67
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Medio Rischio	0	0	0
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Alto Rischio	6	90	97
Corso di formazione RSPP datori di lavoro Basso Rischio	4	64	36
Corso di formazione RSPP datori di lavoro Alto Rischio	2	96	12
Corso di formazione per aggiornamento RLS	2	8	31
Corsi di formazione per Conduzione di carrelli elevatori	8	86	65
Corso per Preposti	5	40	47
Corso PLE con e senza stabilizzatori	3	34	39
Corsi di formazione lavoratori parte generale	16	64	324
Corsi di formazione lavoratori parte specifica basso rischio	10	40	129
Corsi di formazione lavoratori parte specifica medio rischio	1	8	7
Corsi di formazione lavoratori parte specifica alto rischio	16	192	181
Corsi di formazione lavoratori aggiornamento			
Corso prevenzione incendi basso rischio	5	20	31
Corso prevenzione incendi medio rischio	4	32	25
Corso gru a torre a rotazione bassa/alta	1	12	5
Corso aggiornamento ponteggi	6	24	65
Corsi formazione obbligatoria sicurezza edilizia	12	176	35
Corso lavori in quota	5	40	80
Corso Pes Pav Pei	2	28	18

Tipologia corso	N. corsi	Ore	Soggetti formati
Corsi di aggiornamento per P.S gruppo A e B	17	80	244
Corsi Primo Soccorso P.S gruppo A e B	7	92	57
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Basso Rischio	14	84	207
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Medio Rischio	6	60	27
Corso di formazione per aggiornamento RSPP datori di lavoro Alto Rischio	15	109	414
Corso di formazione RSPP datori di lavoro Basso Rischio	2	34	13
Corso di formazione RSPP datori di lavoro Alto Rischio	1	50	7
Corso di formazione per aggiornamento RLS	3	12	37
Corsi di formazione per Conduzione di carrelli elevatori	4	48	29
Corso per Preposti	2	16	21
Corso PLE con e senza stabilizzatori	3	30	38
Corso gru per autocarro	2	26	11
Corso gru per autocarro aggiornamento			
Corsi di formazione lavoratori parte generale	30	120	418
Corsi di formazione lavoratori parte specifica basso rischio	23	92	239
Corsi di formazione lavoratori parte specifica medio rischio	5	40	27
Corsi di formazione lavoratori parte specifica alto rischio	31	372	306
Corso prevenzione incendi basso rischio	6	24	50
Corso prevenzione incendi medio rischio	5	40	26
Corso aggiornamento ponteggi	11	44	149
Corsi formazione obbligatoria sicurezza edilizia	9	144	24
Corso lavori in quota	2	16	35
Corso luoghi confinati	2	16	19
Corso trattori Forestali	1	8	9
Corso Pes Pav Pei	1	8	10

## CONFAGRICOLTURA VERONA/ AGRICOLTORI VERONA SERVIZI S.R.L.

### Iniziative di informazione, Comunicazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2018

Nel 2017 sono state proposte iniziative di informazione e comunicazione in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nell'ambito dell'ordinario coinvolgimento delle aziende clienti ed associate in campagne di informazione relative ad adempimenti obbligatori ed alle ordinarie attività di sportello (consulenza ed assistenza tecnica).

Rientrano tra queste iniziative anche le newsletter inviate a tutti gli iscritti che mensilmente contengono il calendario dei corsi in programma nel mese successivo e che ricordano di volta in volta le scadenze in arrivo.

Nel corso del 2017 si è dato particolare risalto ai corsi di abilitazione degli operatori per l'utilizzo delle attrezzature di lavoro secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012.

Attività informativa programmata per il 2018:

- scadenza 31 dicembre 2018 aggiornamento abilitazione mezzi per operatori in agricoltura che documentano l'esperienza biennale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012
- comunicazione mensile a tutti gli iscritti alla newsletter di Confagricoltura Verona con cui si trasmette il calendario dei corsi in programma e le novità normative in materia di sicurezza sul lavoro
- Distribuzione sul territorio provinciale dell'insero "La Sicurezza negli ambienti di lavoro" prodotto specificatamente per le aziende agricole da Confagricoltura

### Iniziative di formazione realizzate nel 2017 e programmate nel 2018

Le iniziative di formazione realizzate nel 2017 da Agricoltori Verona Servizi s.r.l. possono essere così sintetizzate:

Tipologia corso	N. corsi	Ore totali svolte	Soggetti formati	Categoria di soggetti formati	Materiali prodotti
Formazione generale lavoratori 4 ore	15	60	172	Dipendenti	DISPENSA
Formazione specifica lavoratori rischio medio 8 ore	14	112	145	Dipendenti	DISPENSA
Formazione specifica lavoratori rischio basso 4 ore	2	8	28	Dipendenti	DISPENSA
Aggiornamento formazione operai	1	6	6	Dipendenti	DISPENSA
Formazione preposti	1	8	13	Dipendenti	DISPENSA
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo	3	12	41	Conducenti carrelli industriali semoventi	DISPENSA
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	3	12	60	Conducenti carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	DISPENSA
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di trattrici agricole e forestali	10	40	167	Conducenti trattrici agricole e forestali	DISPENSA
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di escavatore idraulico	1	4	9	Conducenti escavatore idraulico	DISPENSA
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo	2	24	10	Conducenti carrelli industriali semoventi	DISPENSA
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	3	36	8	Conducenti carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	DISPENSA
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi e carrelli semoventi con braccio telescopico	4	64	19	Conducenti carrelli industriali semoventi e carrelli semoventi con braccio telescopico	DISPENSA
Abilitazione alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote	13	104	139	Conducenti trattrici agricole e forestali	DISPENSA
Formazione addetti primo soccorso aziende gruppo b e c	2	24	17	Addetti squadra primo soccorso	DISPENSA
Aggiornamento addetti primo soccorso aziende gruppo b e c	4	16	83	Addetti squadra primo soccorso	DISPENSA
Formazione addetti primo soccorso aziende gruppo a	1	16	3	Addetti squadra primo soccorso	DISPENSA

Aggiornamento addetti primo soccorso aziende gruppo a	1	6	3	Addetti squadra primo soccorso	DISPENSA
Rspg-datore di lavoro	1	32	13	Datore di lavoro	DISPENSA
Aggiornamento rspg datore di lavoro	2	20	22	Rspg datore di lavoro	DISPENSA
Aggiornamento RLS	1	4	8	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	DISPENSA
Corso addetti antincendio rischio medio	4	32	52	Addetti squadra antincendio rischio medio	DISPENSA
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>640</b>	<b>1.018</b>		

Le iniziative di formazione programmate nel 2018 da Agricoltori Verona Servizi s.r.l. sono:

Tipologia corso	N. corsi	Ore totali	Categoria di soggetti interessati
Formazione generale lavoratori 4 ore	12	48	Dipendenti
Formazione specifica lavoratori rischio medio 8 ore	12	96	Dipendenti
Formazione specifica lavoratori rischio basso 4 ore	2	8	Dipendenti
Aggiornamento formazione operai	3	18	Dipendenti
Formazione preposti	1	8	Dipendenti
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo	2	8	Conducenti carrelli industriali semoventi
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	2	8	Conducenti carrelli industriali semoventi con braccio telescopico
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di trattrici agricole e forestali	4	16	Conducenti trattrici agricole e forestali
Aggiornamento abilitazione alla conduzione di escavatore idraulico	1	4	Conducenti escavatore idraulico
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo	2	24	Conducenti carrelli industriali semoventi
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi con braccio telescopico	2	24	Conducenti carrelli industriali semoventi con braccio telescopico
Abilitazione alla conduzione di carrelli industriali semoventi e carrelli semoventi con braccio telescopico	1	16	Conducenti carrelli industriali semoventi e carrelli semoventi con braccio telescopico
Abilitazione alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote	12	96	Conducenti trattrici agricole e forestali
Formazione addetti primo soccorso aziende gruppo b e c	2	24	Addetti squadra primo soccorso
Aggiornamento addetti primo soccorso aziende gruppo b e c	3	12	Addetti squadra primo soccorso
Formazione addetti primo soccorso aziende gruppo a	2	32	Addetti squadra primo soccorso
Aggiornamento addetti primo soccorso aziende gruppo a	2	6	Addetti squadra primo soccorso
Rspg-datore di lavoro	1	32	Datore di lavoro
Aggiornamento rspg datore di lavoro	2	20	Rspg datore di lavoro
Aggiornamento rls 4 ore	1	4	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Aggiornamento rls 8 ore	1	8	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Corso addetti antincendio rischio medio	2	16	Addetti squadra antincendio rischio medio
Aggiornamento corso addetti antincendio rischio medio	2	10	Addetti squadra antincendio rischio medio
Abilitazione alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabile con e senza stabilizzatori	2	20	Conducenti piattaforme di lavoro elevabile con e senza stabilizzatori
Abilitazione alla conduzione di macchine movimento terra	2	32	Conducenti macchine movimento terra
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>590</b>	

### Progetti realizzati nel 2017 e programmati nel 2018

Nel 2017 Confagricoltura ha partecipato al bando "Verona aziende sicure 2.0" per la realizzazione di interventi in materia di prevenzione del ribaltamento della trattrice agricola.

Nel 2018 saranno realizzati gli interventi progettati che introdurranno nuovi strumenti didattici nel campo della formazione in materia di sicurezza.

### Assistenza /consulenza realizzata nel 2017 e programmata nel 2018

L'Associazione nell'anno 2017 ha effettuato attività di consulenza e fornito assistenza ad un numero di circa 200 aziende agricole fornendo informazioni e supporto per il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. L'associazione è stata presente in modo capillare su tutto il territorio provinciale anche attraverso i propri sportelli informativi.

Nell'anno 2018 si proseguirà con l'attività di consulenza e assistenza cercando di implementare il numero di aziende.

## ENTE SCUOLA EDILE VERONESE, COMITATO PARITETICO TERRITORIALE IN EDILIZIA

<http://www.sistemabilateraleediliziaverona.it>

Il “Centro paritetico per la formazione la sicurezza ed i servizi al lavoro di Verona ESEV-CPT” è l’ente bilaterale dell’edilizia promosso da ANCE Collegio Costruttori Edili e dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori edili (FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL).

L’Ente opera nel campo della **formazione** ponendosi quale punto di riferimento territoriale per imprese e lavoratori del settore delle costruzioni; della **sicurezza** con lo studio e la risoluzione dei problemi inerenti la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e la promozione di iniziative finalizzate alla diffusione di una nuova cultura della sicurezza; dei **servizi al lavoro** attivando iniziative volte a favorire lo sviluppo dell’occupazione e l’incontro tra domanda e offerta di lavoro. Sulla *salute e sicurezza* le attività tipiche di ESEV-CPT sono le viste in cantiere e nei luoghi di lavoro, la realizzazione di conferenze ed azioni formative direttamente in cantiere, la formazione e la consulenza a tutte le figure previste dal Testo Unico, l’asseverazione dei modelli organizzativi di gestione della sicurezza, la gestione di specifici progetti di prevenzione.

### Visite in cantiere

Nel corso dell’anno 206-2017 ESEV-CPT ha maggiormente orientato la propria attività di consulenza e supporto ad imprese e lavoratori in cantiere con interventi più mirati, realizzando complessivamente 439 visite in 348 cantieri edili di Verona e Provincia.

### Formazione

Nell’annualità 2016-2017 (1 ottobre 2016 - 30 settembre 2017) ESEV-CPT ha incrementato la propria attività formativa organizzando, rispetto ai 169 dell’anno precedente, 185 corsi di formazione obbligatoria base ed aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro con la partecipazione di 2.481 allievi (datori di lavoro, tecnici, lavoratori, professionisti), ovvero 160 in più rispetto al 2015-2016, per un complessivo di 1.718 ore.

Corsi sicurezza base				
Tipologia	H	Corsi	H totale	Iscritti
Base lavoratori	16	15	240	290
Base impiegati	8	2	16	30
Preposti	8	6	48	84
Dirigenti	16	1	16	11
RLS	32	1	32	12
Primo soccorso	16	9	144	103
Antincendio	4	6	24	77
Abilitazione uso macchine	16	23	368	224
Ponteggi	32	4	128	43
Dpi III categoria	8	5	40	40
Segnaletica stradale lavoratori	8	7	48	38
Segnaletica stradale preposti	12	2	24	3
Cse-Csp	120	1	120	14
<b>TOTALI</b>		<b>82</b>	<b>1.248</b>	<b>969</b>
Corsi aggiornamento				
Tipologia	h	corsi	h totale	iscritti
Base lavoratori, preposti, dirigenti	6	11	66	116
RLS	4	4	16	87
RSPP Datore di lavoro (moduli specifici n. 4 h)	4	21	84	396
Primo soccorso	6	18	108	283
Antincendio	4	16	64	228
Abilitazione uso macchine	4	5	20	54
Ponteggi	4	11	44	235
Cse – Csp (moduli specifici n. 4 h)	4	17	68	113
<b>TOTALI</b>		<b>103</b>	<b>470</b>	<b>1.512</b>

## **Progetti**

### **Asseverazione dei modelli organizzativi di gestione della sicurezza**

ESEV-CPT ha proseguito nell'anno 2016-2017 l'attività di asseverazione prevista dall'art. 30 del d.lgs. 81/2008 applicando la procedura "Prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013", elaborata da UNI e CNCPT (ente nazionale di coordinamento dei CPT).

Altre 4 imprese edili veronesi hanno ottenuto l'attestato di asseverazione, aggiungendosi alle 7 già in possesso e tra queste ultime 6 sono state sottoposte con esito positivo alle verifiche di mantenimento annuale.

### **Progetto Sicurezza negli istituti tecnici**

Nell'anno scolastico 2016-2017 è proseguito il progetto triennale *"La promozione della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo Costruzioni Ambiente Territorio"*, promosso da INAIL Verona, SPISAL AULSS 20, 21, 22, ESEV-CPT ed Istituti Tecnici "Cangrande della Scala" di Verona, "Dal Cero" di San Bonifacio, "Calabrese-Levi" di San Pietro Incariano. Il percorso ha visto la partecipazione di 465 studenti alle diverse attività previste per l'ultimo triennio, oltre che di 14 docenti coinvolti in specifici incontri formativi sul tema della sicurezza e della salute in edilizia.

In particolare gli studenti delle 6 classi terze coinvolte dal progetto hanno prima affrontato il tema delle malattie professionali con l'intervento di medici del lavoro dello SPISAL e, dopo un adeguata preparazione e la dotazione dei DPI indispensabili, sono entrati per la prima volta in un cantiere edile per approcciare direttamente i principali rischi presenti nonché le misure di prevenzione e protezione adottate.

Le 7 classi quarte, invece, hanno da un lato approfondito con il supporto di esperti dell'INAIL di Verona l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e macchine di cantiere e, dall'altro, partecipato attivamente ad un percorso laboratoriale finalizzato alla individuazione e classificazione delle possibili fonti di rischio tipiche del settore edile.

Infine, gli studenti delle 7 classi quinte hanno partecipato ad una fase propedeutica di selezione sui temi della sicurezza dalla quale è stato formato un gruppo ristretto che ha preso parte ad un percorso formativo di n. 44 ore (di cui 24 in aula e 20 presso studi di geometri), il cui obiettivo è stato di anticipare alcuni contenuti del corso obbligatorio per Coordinatore per la sicurezza.

### **"Riarchitettura e scuola in cantiere"**

Nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro è stato riproposto da ESEV-CPT per il terzo anno consecutivo presso il Liceo Artistico "Nani-Boccioni" di Verona un intervento complessivo di carattere teorico-pratico sui temi della nuova edilizia, della rigenerazione urbana e della gestione del territorio per due classi terze dell'indirizzo architettura e ambiente.

Nell'ambito del percorso è stato dedicato ampio spazio al tema della sicurezza sia tramite attività laboratoriali, sia con la preparazione e l'accompagnamento in cantiere degli studenti.

### **Formazione in materia di sicurezza**

Sempre collegati ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro sono stati realizzati presso l'Istituto Stimate di Verona alcuni corsi di sicurezza base per 94 studenti in vista del loro inserimento presso strutture lavorative.

### **Percorsi formativi specifici**

**AGEC.** Nel corso dell'anno 2016-2017 è proseguito l'intervento formativo sui temi della sicurezza rivolto a dirigenti e funzionari di AGECE che coordinano gli interventi di manutenzione negli edifici, con moduli di approfondimento su temi relativi alle specifiche funzioni svolte.



Sede legale: via Valverde, 42 - 37122 Verona - tel. 045.8075511 fax 045.8075640

**DISTRETTO 1 VERONA CITTA' (ex AULSS 20 Verona)**

Verona (1a – 2a – 3a – 6a- 7a e 8a Circoscrizione) – Boscochiesanuova - Cerro Veronese – Erbezzo – Grezzana – Lavagno - Roverè Veronese - San Martino Buon Albergo - Velo Veronese

**DISTRETTO 2 DELL'EST VERONESE (ex AULSS 20 Verona)**

Verona (4a e 5a Circoscrizione) - Albaredo d'Adige – Arcole - Badia Calavena – Belfiore – Buttapietra – Caldiero - Castel d'Azzano - Cazzano di Tramigna - Cologna Veneta - Colognola ai Colli – Illasi – Mezzane - Montecchia di Crosara - Monteforte d'Alpone – Pressana – Roncà - Roveredo di Guà - San Bonifacio - San Giovanni Ilarione - San Giovanni Lupatoto - San Mauro di Saline - Selva di Progno – Soave – Tregnago – Veronella – Vestenanova - Zimella.

**DISTRETTO 3 DELLA PIANURA VERONESE  
(ex AULSS 21 Legnago)**

Angiari - Bevilacqua – Bonavigo – Boschi Sant'Anna – Bovolone - Casaleone – Castagnaro – Cerea – Concamarise – Gazzo Veronese – Isola Rizza – Legnago – Minerbe – Nogara – Oppeano – Palù – Roverchiara – Ronco all'Adige – Salizzole – Sanguinetto – San Pietro di Morubio – Sorgà – Terrazzo – Villa Bartolomea – Zevio.

**DISTRETTO 4 DELL'OVEST VERONESE  
(ex AULSS 22 Bussolengo)**

Affi – Bardolino - Brentino Belluno – Brenzone - Bussolengo – Caprino Veronese – Castelnuovo del Garda – Cavaion Veronese – Costermano – Dolcè – Erbè – Ferrara Monte Baldo – Fumane – Garda Isola della Scala – Lazise – Malcesine – Marano di Valpolicella – Mozzecane – Negrar – Nogarole Rocca – Pastrengo – Pescantina – Peschiera del Garda – Povegliano Veronese – Rivoli Veronese – San Pietro In Cariano – Sant'Ambrogio di Valpolicella – Sant'Anna d'Alfaedo – San Zenò di Montagna – Sommacampagna – Sona – Torri del Benaco – Trenzuelo – Valeggio sul Mincio – Vigasio – Villafranca.

**RECAPITI SPISAL**

PEC: [prevenzione.aulss9@pecveneto.it](mailto:prevenzione.aulss9@pecveneto.it)

E-mail: [spisal@aulss9.veneto.it](mailto:spisal@aulss9.veneto.it)

Sito: <https://spisal.aulss9.veneto.it>

**SEDE CENTRALE**

Via Salvo d'Acquisto n.7 - 37122 VERONA

Tel: 045 807 5022

Fax: 045 807 5013

**SEDE OPERATIVA**

Via Sorte n. 68 bis, 37047 - SAN BONIFACIO (VR)

Tel: 045 613 84 58

**SEDE OPERATIVA**

Via Frattini 48 c/o palazzo di vetro, 37045 – LEGNAGO (VR)

Tel: 0442 634 212

**SEDE OPERATIVA**

Via Angelo Cappa, 37051 - BOVOLONE (VR)

Tel: 045 699 94 71

Fax: 045 699 94 44

**SEDE OPERATIVA**

Via S. M. Crocifissa di Rosa Valeggio S/M, 37067 - VALEGGIO SUL MINCIO (VR)

Tel: 045 633 85 99

Fax: 045 633 86 45